



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO - G. GALILEI

MIPS13000N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO - G. GALILEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006884/U** del **23/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2023** con delibera n. 47*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 16** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 64** Aspetti generali
- 86** Traguardi attesi in uscita
- 95** Insegnamenti e quadri orario
- 105** Curricolo di Istituto
- 114** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 121** Moduli di orientamento formativo
- 142** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 150** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 174** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 177** Valutazione degli apprendimenti
- 182** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 206** Aspetti generali
- 223** Modello organizzativo
- 224** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 225** Reti e Convenzioni attivate
- 229** Piano di formazione del personale docente
- 236** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra storia

Le prime lezioni del Liceo Scientifico di Legnano si inaugurano nel maggio del 1943 ma il primo anno completo è di fatto l'a.s. 1943/44 (con 73 studenti e 4 classi). Nel 1953 cessa di funzionare come sezione staccata del Liceo Vittorio Veneto di Milano e diventa pienamente autonomo.

- Dall'ottobre 1960 si aggiunge, in seno all'istituto, una sezione di Ginnasio-Liceo Classico.
- Dal 1970 le classi sono ubicate nell'attuale sede di viale Gorizia.
- Dal 1991 il Liceo di Legnano ha assunto l'intestazione ufficiale di "Galileo Galilei".
- Dall'a.s. 2010/11 è attivo il Liceo Linguistico;
- Dal 2017/18 è attiva una sezione di Liceo Scientifico opzione Sportiva e una di Liceo Classico della Comunicazione
- Dall'a.s. 2018/19 il Liceo "Galilei" è potenziato in Matematica, opzione per gli studenti di tutti gli indirizzi e dall'anno 2022/2023 ad eccezione delle classi del Liceo Classico.

Il Liceo funziona in modo unitario e organico sul piano didattico e amministrativo. Ha un unico plesso, in viale Gorizia 16. Le classi superano la cinquantina. Da anni il numero complessivo degli iscritti supera le milleduecento unità.



La Vision

Il P.T.O.F. del Liceo "G. Galilei" di Legnano muove da una Vision della persona e dell'educazione che si innestano in un contesto economico, sociale e culturale caratterizzati da elevata complessità e da una accelerata velocità di trasformazione.

La Visione della persona da cui muoviamo sottolinea come la sua crescita sia a 360° e avvenga non soltanto a livello cognitivo, ma anche e soprattutto emotivo, espressivo, relazionale, corporeo ed etico.

Il fine ultimo dell'educazione è preparare l'individuo ad inserirsi consapevolmente, da cittadino aperto al mondo, nel tessuto culturale, economico e sociale, sia che intenda proseguire gli studi, sia che intenda invece inserirsi nel mondo del lavoro.

Il curriculum scolastico deve tendere perciò a favorire la maturazione nello studente e nella studentessa di tutti gli aspetti di cui la persona è composta, inclusa la sua struttura valoriale che ne disegna un cittadino responsabile, critico, attento ai temi della solidarietà e della sostenibilità dello sviluppo economico e tecnologico.

L'educazione è, in tal senso, un processo che vede coinvolte tutte le agenzie educative, la famiglia in primis, che con la scuola collaborano per favorire questo percorso di crescita.



Dunque essa è un lavoro di collaborazione tra i vari soggetti educativi, che devono creare le condizioni perché il percorso di crescita avvenga il più armonicamente possibile, senza dimenticare che il protagonista ultimo, nella sua libertà e autodeterminazione, è comunque lo studente, che deve essere “accompagnato” gradualmente ad imparare la cosa che è probabilmente la più difficile da insegnare: la responsabilità.

La migliore definizione della nostra organizzazione è “Comunità di apprendimento”, caratterizzata da una leadership diffusa e decentrata, in cui il clima relazionale tra tutte le componenti è operoso e disteso, basato sul rispetto dei reciproci ruoli e dei Regolamenti che l’Istituto si dà.

L’implementazione delle tecnologie a supporto dell’organizzazione e della didattica vuole muoversi in tal senso: al fine di migliorare le condizioni di lavoro degli studenti, dei docenti, del personale Ata, delle famiglie nella comunicazione scuola-famiglia, nella condivisione delle informazioni, nella snellezza e trasparenza delle procedure.

Crediamo in uno spazio scolastico che non resti un territorio neutro ed asettico, ma si “curvi” all’apprendimento delle competenze, modulandosi, per quanto possibile, mediante la riorganizzazione degli ambienti, degli arredi e delle attrezzature, in modo funzionale all’acquisizione delle abilità descritte nel curriculum. Il superamento dell’aula-centrismo con la creazione di spazi vivibili comuni, per docenti e studenti, e la creazione di un modello organizzativo flessibile sono un possibile esito di tale Visione.

La Mission

Da un punto di vista cognitivo, la complessità e la velocità di trasformazione del mondo in cui viviamo rendono obsoleti modelli di scuola che delegano all’autoapprendimento le competenze più



elevate, come la risoluzione di problemi (male o ben strutturati) o le cosiddette soft skills.

Crediamo sia passato il tempo in cui il docente “depositario del sapere”, esponeva la sua dottrina

senza curarsi dei livelli di partenza dei suoi allievi, dei differenti stili cognitivi e della personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi.

Noi oggi invece crediamo che l'errore sia il trampolino di lancio dell'apprendimento e la valutazione sia un processo che deve tendere all'autovalutazione della propria performance da parte dello studente.

Seguendo quanto afferma E. Morin, (“E' meglio una testa ben fatta che una ben piena”), la nostra “Mission” si pone l'obiettivo di costruire un cittadino capace di cogliere e analizzare le situazioni, di risolvere problemi e di affrontare la complessità del mondo attuale mediante la gestione dell'incertezza, con un approccio probabilistico ed inferenziale più che veritativo e deduttivo.

Del resto la scuola può insegnare solo piccola parte di quello che sarà il patrimonio di know-how dell'adulto, quindi deve puntare su competenze trasferibili quali l'imparare ad imparare, la risoluzione dei problemi, le soft skills.

La scelta preferenziale è per una integrazione tra la metodologia didattica frontale e versativa ed un approccio più laboratoriale, problematico ed inferenziale, che privilegi il PBL (Problem Based Learning) non solo nelle scienze esatte e sperimentali, ma anche nelle discipline umanistiche, linguistiche ed artistiche. Il nostro percorso dovrà inoltre potenziare la crescita delle attitudini personali con una serie di competenze trasversali che vanno dalla cura della propria salute a quelle della salute dell'ambiente (micro e macro) in cui si vive, all'attenzione solidale per le situazioni di svantaggio (vicine e lontane), indispensabili per dare concretezza al principio di eguaglianza sostanziale tra gli uomini.



Un'attenzione alla legalità ed alle competenze economiche di base - in funzione di Orientamento Out ed all'interno dei percorsi PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) - completano il nostro progetto educativo.

Le nostre strutture

Aule Ordinarie

L'istituto dispone di 55 aule attrezzate per la didattica multimediale, fornite di un personal computer per i docenti, di uno smart TV da 65" e di una lavagna interattiva.

Laboratorio Linguistico

Il laboratorio è dotato di 30 monitor LCD per gli alunni, collegati ad una postazione-docente fornita di computer con programma Sanako 100.

Laboratori Multimediali

LB1: 27 portatili collegati in rete, 1 computer per docenti. I computer sono dotati di software e



programmi applicativi per la didattica.

LB2: 27 portatili collegati in rete, 1 computer per docenti. I computer sono dotati di software e programmi applicativi per la didattica.

PCD: 26 personal computer collegati in rete, 1 computer per docenti. I computer sono dotati di software e programmi applicativi per la didattica.

Strutture sportive Indoor

Palestre

tre, per la normale attività di educazione fisica e per praticare sia sport di squadra (pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a 5 e fourball-in etc.) sia sport individuali (ginnastica artistica sia corpo libero che con attrezzi, ritmica, salto in alto, etc.)

Palestrina Onda

dotata del tatami (judo, karate e acrogym). Viene usata per fitness (yoga, step, fitball, ecc.) e verrà usata anche come sala da scherma (fioretto e sciabola didattici: sono a disposizione maschere protettive e sistema di segnalazione delle stoccate).

Sala pesi



Spazio attiguo agli spogliatoi che è attrezzato con 6 macchine isotoniche polifunzionali.

Laboratorio di Scienze Motorie

Il laboratorio è strutturato per le misurazioni antropometriche (peso, altezza), plicometria (grasso sottocutaneo), bioimpedenziometria (massa magra, massa grassa, percentuali di acqua intracellulari ed extracellulari, minerali); spirometria (capacità vitale forzata); misurazione del massimo consumo di ossigeno e soglia anaerobica tramite un metabolometro e un cicloergometro computerizzato; misurazione della forza nei vari gruppi muscolari e capacità di salto; misurazione delle capacità coordinative tramite un test con sistema di rilevazione a led tridimensionale; misurazione con sistema GyKo, che è uno strumento di misura inerziale per l'analisi del movimento di qualsiasi segmento corporeo; tapis roulant - per l'analisi del cammino e della corsa.

Strutture Sportive Outdoor

Zona plein air sotto al porticato

struttura polifunzionale per attività di allenamento funzionale e calistenico.

Spazio esterno

con campo di pallamano, calcetto e fourball. Un canestro per il 3v3 di basket. Il Parco Castello e dintorni



Il lungo-Olona

Pista di pattinaggio

Centri sportivi esterni all'Istituto

Laboratori di Fisica, Chimica e Biologia

I Laboratori Scientifici di Fisica, Chimica, Biologia occupano l'intero piano ammezzato dell'edificio dove è collocata anche la gipsoteca.

Laboratorio di Fisica

Attrezzature:

- Binario e tavola a cuscino d'aria per cinematica e dinamica
- Sistemi e strumenti per esperienze in ogni settore della fisica classica



- Laser Helio-Neon per applicazioni di ottica ondulatoria
- Sistema integrato per fisica dei raggi X
- Sistemi integrati per esperimenti storici di fisica atomica
- Computer on-line ed estensioni hardware per esperimenti di fisica assistiti
- Corredi di strumenti e accessori per sperimentazioni di gruppo

Utilizzo del laboratorio di Fisica

Educare all'indagine del mondo fisico con il metodo sperimentale è il fondamentale obiettivo culturale di fondo dell'attività nel laboratorio di fisica didattica. Lo strumentario del Laboratorio di Fisica, costantemente arricchito e aggiornato tecnologicamente, permette una pratica della fisica sperimentale a diversi livelli di apprendimento e di approfondimento sia in ambito qualitativo che quantitativo. Particolare importanza è attribuita ai percorsi empirico-critici che permettono il passaggio dall'osservabile al misurabile e quindi alla definizione operativa delle grandezze fisiche nel rigoroso contesto metrologico. E' costante il riferimento alla misura attuata o attuabile, alle problematiche relative alla ripetibilità e all'attendibilità delle operazioni connesse, al rapporto dialettico tra teoria ed esperimento attraverso l'elaborazione matematica dei dati misurati. In genere gli esperimenti quantitativi sono l'atto finale di un percorso modulare manipolativo e speculativo, deduttivo e/o induttivo che trae forza e continuo rinnovamento dalla partecipazione attiva degli studenti.



Laboratori di Chimica-Biologia

Attrezzature:

- Telecamera a colori per microscopio
- 13 microscopi ottici
- 7 microscopi binoculari
- pHmetro
- conducimetro
- distillatore
- 4 bilance elettroniche
- telescopio con inseguitore



- barografo
- termoigrografo
- pluviografo
- anemografo
- piranografo
- psicrometro
- serie di rocce e minerali
- serie completa di animali conservati in formalina
- videoproiettore
- 1 frigorifero
- 2 computer on line



- un PC per attività didattiche

- modelli biologici

Utilizzo dei laboratori di Chimica - Biologia

L'utilizzo dei Laboratori di Chimica, Biologia e Geografia Astronomica è funzionale al conseguimento degli obiettivi didattici specificati nei piani di lavoro concordati dai Docenti di Scienze. Per il conseguimento di tali obiettivi si procede secondo due principali direttive approccio in accordo con il metodo scientifico-sperimentale trattazione storica. In particolare per l'applicazione della prima direttiva in elenco si fa ricorso al metodo della ricerca che si avvale dei due momenti fondamentali dell'induzione e della deduzione. Questi momenti sono parte integrante del metodo sperimentale ed è per questo motivo che si dà spazio al lavoro operativo nei laboratori di biologia e di chimica. Si offre quindi agli studenti una guida all'osservazione e alla discussione; in modo tale che essi possano prospettare soluzioni e ipotesi interpretative. Le esperienze di laboratorio sono condotte direttamente dagli studenti, lasciando alle dimostrazioni "ex cathedra" solamente le esercitazioni che per diverse ragioni (pericolosità intrinseca, strumentazioni delicate e costose ecc.) non possono essere eseguite che dall'Insegnante tecnico-pratico. Per questi motivi la dotazione dei Laboratori è stata studiata da una parte per poter disporre di apparecchiature sufficientemente complesse (microscopi da ricerca, spettrofotometro, ossimetri, conduttimetri pHmetri elettronici ecc.), dall'altro di strumentazioni a basso costo (spesso autocostruite) utilizzabili il più possibile direttamente dagli studenti.

Esposizione degli strumenti di Fisica e di Chimica



L'esposizione, collocata al primo ammezzato, contiene la maggior parte degli strumenti di misura e degli apparati sperimentali. I materiali sono disposti con criteri espositivi e museali funzionali a un loro immediato reperimento nel corso dell'attività didattica e a una chiara visibilità nel corso di visite guidate.

Museo didattico di Scienze Naturali

Nell'ambito delle attività didattiche svolte nei corsi di Chimica, Biologia e Scienze della Terra, dal 1998, si sta provvedendo all'allestimento di un'esposizione museale permanente. L'esposizione, allestita nel corridoio del piano ammezzato dei laboratori di Chimica, Biologia e Fisica, consta per ora di alcune sezioni: mineralogia e petrologia, geologia, geomorfologia e geofisica, planetologia, anatomia umana, sistematica e morfologia animale. In essa sono esposti reperti naturalistici di varia natura (collezioni di minerali e rocce, collezioni di organismi animali), modelli anatomici, plastici di strutture geologiche e geomorfologiche, plastici del sistema solare. L'esposizione è arricchita di opere pittoriche eseguite dagli studenti con tema "Le scienze nell'arte". Il tutto è corredato di cartelloni illustrativi di immediato uso e comprensione. La dotazione si è rivelata utile sia come supporto alle attività didattiche sia come struttura di pubblicizzazione delle attività svolte dall'Istituto (ad es. per le manifestazioni tipo "Open Day") sia come memoria storica della didattica nelle scienze nell'Istituto. Sono previsti ampliamenti con le sezioni di citologia, botanica, chimica. Il risultato finale che ci si prefigge è il completamento dell'esposizione da utilizzare dai futuri fruitori (docenti e studenti) di quanto offre la scuola, per un continuo miglioramento dell'offerta formativa e delle attività didattiche.

Defibrillatore



La Scuola è dotata di un defibrillatore, posizionato in palestra e utilizzabile da personale appositamente formato.

Stampante 3D

La scuola è provvista di questa tecnologia e sviluppa un progetto formativo sulle tecniche di progettazione; il progetto consiste in un percorso didattico improntato alla realizzazione di modelli tridimensionali ed è rivolto a tutti gli studenti del liceo interessati ad un primo approccio al mondo della progettazione e della stampa 3D. L'attività laboratoriale è di tipo problem-solving e analisi di processo con l'obiettivo di guidare gli allievi all'utilizzo di software di modellazione e prototipazione di oggetti che verranno poi realizzati con la stampante 3D.

Laboratorio STEM

In attuazione del decreto del Ministero dell'Istruzione 30 aprile 2021, n. 147 la Scuola è risultata assegnataria di fondi per la realizzazione di spazi laboratoriali e l'acquisto di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).



Ulteriori spazi multifunzionali sono di prossimo allestimento con i fondi del PNRR assegnati alla scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO - G. GALILEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MIPS13000N
Indirizzo	V.LE GORIZIA, 16 LEGNANO 20025 LEGNANO
Telefono	0331549398
Email	MIPS13000N@istruzione.it
Pec	mips13000n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceogalileilegnano.edu.it

Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- LINGUISTICO
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Totale Alunni

1234



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	2
Biblioteche	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100



Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	27



Aspetti generali

Piano di Miglioramento aggiornato al 23-24

Con riferimento al RAV e al PTOF della nostra Scuola, a cui si rinvia, gli obiettivi di sviluppo della nostra scuola sono articolati in Priorità e Traguardi, che si realizzano in Azioni concrete, chiamate "obiettivi di processo".

Sono state individuate le seguenti tre Priorità che costituiscono obiettivi generali di lungo periodo (da raggiungere anno per anno fino al 2025) in relazione ai Traguardi.

Priorità
1. Personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti, efficientando il sistema di recupero delle carenze formative e progettando delle attività per la valorizzazione delle eccellenze.
2. Promozione della didattica per competenze e riflessione sulla programmazione e sulla valutazione nell'ottica di sostenere la tradizionale solida formazione liceale.
3. Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali in termini di riduzione della variabilità tra le classi del medesimo indirizzo.



Priorità 1

Personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti, efficientando il sistema di recupero delle carenze formative e progettando delle attività per la valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi di processo	Traguardi
<p>1. Curricolo, progettazione e valutazione</p> <ul style="list-style-type: none">· Potenziare l'O.F. delle soft skills all'interno dei percorsi dei PCTO e nella curvatura dei programmi disciplinari· Potenziare i percorsi di Educazione Civica attraverso una didattica attenta al mondo contemporaneo e al confronto tra opinioni divergenti· Potenziamento delle attività espressive, musicali e coreutiche come arricchimento dell'OF globale· Promuovere la partecipazione degli studenti a gare e concorsi a livello locale, regionale, nazionale <p>2. Ambiente di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none">· Favorire la produzione di risorse on line da parte di docenti e studenti e promuovere il relativo utilizzo.	<p>Introdurre un sistema più efficiente di prenotazione, di monitoraggio e di rendicontazione del tutoring per il recupero delle carenze formative.</p> <p>Incentivare la produzione di risorse on line per il recupero, il potenziamento, la personalizzazione dei percorsi.</p>



- Realizzare aule di progetto a configurazione modulare degli spazi per le attività progettuali (robotica, Stampante 3d, creazione di ambienti di realtà potenziata, ecc.) anche attraverso i fondi del PNNR
- Ampliare la banda in e out del flusso di dati verso e dalla Rete, cablare tutte le aule didattiche della scuola con cavi R6 per garantire la stabilità del flusso di dati
- Creare un ambiente integrato per l'e-learning degli studenti all'interno dei due sistemi della Google Suite for Education e di Microsoft 365
- Installare in ogni aula un pc di classe per facilitare l'uso degli applicativi, favorendo il BYOD, in una configurazione d'aula funzionale alla metodologia didattica prescelta.
- Riposizionare i distributori automatici.

3. Inclusione e differenziazione

- Promuovere la didattica orientativa come imprescindibile nell'attuazione del curriculum d'Istituto
- Promuovere la cooperative learning al fine di valorizzare le competenze e gli apprendimenti di ciascuno studente nella quotidiana pratica didattica tramite lavori di gruppo, debate, compiti di realtà.
- Aderire a reti anche per la formazione e a piattaforme per la gestione integrata dei DVA, DSA, degli atleti di alto livello
- Creare delle figure dedicate (es. funzione strumentale Personalizzazione) per favorire l'inclusione e l'educazione



alla salute, per la valorizzazione dei percorsi individuali, gli svantaggi cognitivi, il riorientamento e l'orientamento, il sostegno, il recupero e l'apprendimento on line per il recupero, lo studio e l'approfondimento.

- Implementare dei percorsi on line per il recupero, lo studio e l'approfondimento, a sostegno degli assenti, sospensioni di giudizio, atleti alto livello, DVA e DSA.

4. Continuità e orientamento

- Realizzare nell'ambito dei PCTO corsi per l'orientamento e propedeutici ai test di ammissione

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Parallelamente all'efficacia dell'azione didattica è auspicabile riscontrare una riduzione dei recuperi estivi.
- Potenziare l'O.F. delle soft skills all'interno dei percorsi di PCTO e nella curvatura dei programmi disciplinari

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Stipulare convenzioni e aderire a reti e piattaforme per la gestione integrata di DVA e DSA.
- Realizzare reti, convenzioni, corsi di formazione, progetti e ambienti virtuali con le associazioni, le imprese, gli EE. LL. del territorio al fine di predisporre un'Offerta Formativa completa
- Realizzare un sistema di customer satisfaction per monitorare le iniziative promosse e la relativa



soddisfazione.

Priorità 2

Promozione della didattica per competenze e riflessione sulla programmazione e sulla valutazione nell'ottica di sostenere la tradizionale solida formazione liceale.

Obiettivi di processo	Traguardi
<p>1. Curricolo, progettazione e valutazione</p> <ul style="list-style-type: none">· Riduzione del numero dei recuperi alla fine dell'anno scolastico nell'ordine del 3%, soprattutto nell'ambito delle materie di indirizzo.· Potenziare la Peer Education interfacciandola con i PCTO	Riduzione dell'insuccesso scolastico.
<p>2. Ambiente di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none">· Rilanciare la biblioteca scolastica nell'ottica di renderla un luogo più accogliente per gli studenti e adatto allo studio con strumentazioni moderne e digitali.	
<p>7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:</p> <ul style="list-style-type: none">· Completare l'implementazione della segreteria digitale del R.E. nei processi didattico-amministrativi e l'uso della GSfE per l'e-learning.	

Priorità 3



Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali in termini di riduzione della variabilità tra le classi del medesimo indirizzo.

Obiettivi di processo	Traguardi
<p>1. Curricolo, progettazione e valutazione</p> <ul style="list-style-type: none">· Valorizzare e potenziare le risorse CLIL e le certificazioni linguistiche per la creazione di percorsi curriculari che sfocino in certificazioni di diploma anche con l'adesione a reti di scuole. <p>2. Ambiente di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none">· Favorire la produzione di risorse on line da parte di docenti e studenti e promuovere il relativo utilizzo. <p>3. Inclusione e differenziazione</p> <ul style="list-style-type: none">· Promuovere la cooperative learning al fine di valorizzare le competenze e gli apprendimenti di ciascuno studente nella quotidiana pratica didattica attraverso lavori di gruppo, debate, compiti di realtà. <p>6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none">· Realizzare dei piani di formazione dei docenti che muovano in direzione consistente al PTOF 22-25 e al Piano di Miglioramento· Attivare una formazione che, coerentemente con il Piano di Formazione inserito nel Ptof, sia specifica di una disciplina/area disciplinare e che incentivi la produzione di risorse on line dei docenti o dei dipartimenti.	<p>Riduzione della variabilità tra le varie classi e tra le classi del medesimo indirizzo.</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

La scuola persegue la personalizzazione e la individualizzazione degli apprendimenti, efficientando il sistema di recupero delle carenze formative e progettando delle attività per la valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Introdurre un sistema più efficiente di prenotazione, di monitoraggio e di rendicontazione del tutoring per il recupero delle carenze formative. Incentivare la produzione di risorse on line per il recupero, il potenziamento, la personalizzazione dei percorsi.

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la riflessione sulla programmazione e sulla valutazione nell'ottica di sostenere la tradizionale solida formazione liceale.

Traguardo

Riduzione dell'insuccesso scolastico

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sulla base dell'analisi degli esiti si evidenzia una variabilità tra le varie classi e tra le classi del medesimo indirizzo.



Traguardo

Riduzione della variabilità tra le varie classi e tra le classi del medesimo indirizzo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Impegno della scuola a corrispondere alle richieste ministeriali che riguardino la sua funzione anche in relazione alle esigenze del territorio.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Personalizzazione degli apprendimenti**

La scuola intende perseguire la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti, efficientando il sistema di recupero delle carenze formative e valorizzando le eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

La scuola persegue la personalizzazione e la individualizzazione degli apprendimenti, efficientando il sistema di recupero delle carenze formative e progettando delle attività per la valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Introdurre un sistema più efficiente di prenotazione, di monitoraggio e di rendicontazione del tutoring per il recupero delle carenze formative. Incentivare la produzione di risorse on line per il recupero, il potenziamento, la personalizzazione dei percorsi.

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la riflessione sulla programmazione e sulla valutazione nell'ottica di sostenere la tradizionale solida formazione liceale.

Traguardo



Riduzione dell'insuccesso scolastico

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Sulla base dell'analisi degli esiti si evidenzia una variabilità tra le varie classi e tra le classi del medesimo indirizzo.

Traguardo

Riduzione della variabilità tra le varie classi e tra le classi del medesimo indirizzo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la produzione di risorse on line da parte di docenti e studenti e promuovere il relativo utilizzo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere la cooperative learning al fine di valorizzare le competenze e gli apprendimenti di ciascuno studente nella quotidiana pratica didattica tramite lavori di gruppo, debate, compiti di realtà.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Parallelamente all'efficacia dell'azione didattica è auspicabile riscontrare una riduzione del numero dei recuperi estivi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Stipulare convenzioni e aderire a reti e piattaforme per la gestione integrata di DVA e DSA.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio delle attività di recupero del trimestre e del tutoring nel corso dell'anno

Descrizione dell'attività	Sarà effettuato il monitoraggio degli esiti delle attività di recupero al termine del trimestre e del tutoring nel corso dell'anno.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale Area 4 Innovazione digitale (Promozione di percorsi di e-learning; Piattaforma Tutoring per studenti e docenti, corsi di recupero estivi e debiti formativi).
Risultati attesi	Tramite la raccolta e l'analisi dei dati sui recuperi a termine del primo periodo didattico e della fruizione del servizio tutoring in corso d'anno si intende rendere sempre più efficace l'attività di recupero in corso d'anno, sia sotto l'aspetto organizzativo (prenotazione, durata e raccordo con i docenti della classe) sia per quanto riguarda le modalità di fruizione.



● **Percorso n° 2: Riduzione dell'insuccesso scolastico**

Attraverso la didattica per competenze e la riflessione sulla programmazione e sulla valutazione, si intende favorire e sostenere la formazione liceale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

La scuola persegue la personalizzazione e la individualizzazione degli apprendimenti, efficientando il sistema di recupero delle carenze formative e progettando delle attività per la valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Introdurre un sistema più efficiente di prenotazione, di monitoraggio e di rendicontazione del tutoring per il recupero delle carenze formative. Incentivare la produzione di risorse on line per il recupero, il potenziamento, la personalizzazione dei percorsi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riduzione del numero dei recuperi alla fine dell'anno scolastico nell'ordine del 3%, soprattutto nell'ambito delle materie di indirizzo.



Attività prevista nel percorso: Recupero estivo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale Area 4 Innovazione digitale (Promozione di percorsi di e-learning; Piattaforma Tutoring per studenti e docenti, corsi di recupero estivi e debiti formativi).
Risultati attesi	Riduzione del numero dei recuperi alla fine dell'anno scolastico nell'ordine del 3%, soprattutto nell'ambito delle materie d'indirizzo.

● **Percorso n° 3: Riduzione della variabilità degli esiti nelle Prove Invalsi**

Si favorirà una riduzione della variabilità tra le varie classi e tra le classi del medesimo indirizzo, tramite l'implementazione di risorse digitali da affiancare agli strumenti tradizionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Sulla base dell'analisi degli esiti si evidenzia una variabilità tra le varie classi e tra le classi del medesimo indirizzo.



Traguardo

Riduzione della variabilità tra le varie classi e tra le classi del medesimo indirizzo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la produzione di risorse on line da parte di docenti e studenti e promuovere il relativo utilizzo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere la cooperative learning al fine di valorizzare le competenze e gli apprendimenti di ciascuno studente nella quotidiana pratica didattica tramite lavori di gruppo, debate, compiti di realtà.

Attività prevista nel percorso: Risorse on line

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DS o suo delegato con funzione di coordinamento nei confronti dei dipartimenti di materia.
Risultati attesi	Si prevede una riduzione della variabilità tra le varie classi e le classi del medesimo indirizzo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La solida formazione liceale che caratterizza il nostro istituto aveva già sperimentato dei progetti innovativi in varie aree (per esempio Liceo potenziato in matematica o Liceo classico della comunicazione) anche negli anni precedenti all'emergenza pandemica. Quest'ultima poi ha favorito ulteriori passi nella direzione dell'impiego didattico della tecnologia per superare la contingente situazione. Oggi si intende capitalizzare le esperienze fatte e incentivare ulteriori iniziative in tal senso.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Anche a partire dall'accelerazione data all'impiego di alcuni strumenti nel periodo dell'emergenza pandemica, si prevede un maggiore utilizzo di metodologie didattiche innovative, legate alle tecnologie digitali, derivate dalle nuove esigenze di apprendimento evidenziate dagli alunni e dal contesto storico-culturale.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'A.S. 2023-2024 verrà attivata l'opzione Linguistico relazioni internazionali, una nuova opzione di indirizzo per una prospettiva internazionale per garantire l'apertura verso ciò che è nuovo e moderno, in costante e rapida evoluzione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



La presenza di diversi e specifici laboratori consentirà anche per il futuro ai docenti di favorire negli studenti l'incremento di competenze e abilità varie rivolte allo sviluppo dei compiti di realtà e al problem solving.

Nella stessa direzione si prevede, con un prossimo intervento della Provincia, di aprire la biblioteca scolastica inserendola nel consorzio interbibliotecario, facendola diventare un luogo di studio, di incontro e di scambio culturale.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LIBER - Learning Innovation By Experience and Research

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a creare ambienti di apprendimento innovativi, con la finalità generale di migliorare la qualità dell'educazione e rendere gli studenti più preparati per affrontare le sfide della digitalizzazione della nostra epoca. L'obiettivo è quello di predisporre spazi fisici e virtuali che permettano agli studenti di acquisire competenze utili per il futuro in un mondo sempre più digitale, ammodernando ed ampliando gli spazi esistenti, in coerenza con approcci pedagogici improntati ai principi dell'apprendimento attivo e cooperativo e a una visione di scuola intesa come un ambiente sociale aperto e creativo e non un luogo di trasmissione e riproduzione della conoscenza. In questo senso, da diversi anni l'Istituto ha avviato progetti ed attività volti a riqualificare gli spazi comuni al pianterreno, occupato per gran parte dalla biblioteca, nell'ottica di un ripensamento del tradizionale modello bibliotecario, centrato esclusivamente sull'offerta libraria, verso un modello più allineato alle capacità innovative di cui il Liceo è interprete in molti altri ambiti progettuali. E' maturata quindi la necessità di rimodernare la biblioteca a cui



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

assegnare un nuovo ruolo all'interno delle occasioni e delle opportunità di apprendimento, della crescita culturale, della socialità, del mutuo aiuto e dello scambio intergenerazionale tra ragazzi e insegnanti. In continuità con quanto realizzato in collaborazione con il CSBNO - Consorzio Bibliotecario del Nord-Ovest, riguardo alla selezione del materiale librario, alla relativa aggregazione dei volumi nel catalogo del CSBNO e alla riorganizzazione degli spazi di esposizione dei libri, il progetto permetterà di completare la trasformazione della biblioteca in un polo di promozione delle attività culturali del Liceo, attraverso dispositivi digitali che favoriscano lo studio e l'approfondimento in un continuo confronto sui diversi temi. La riqualificazione della biblioteca e l'allestimento di due grandi aule altamente informatizzate ad essa annesse creeranno, nell'intera ala adiacente all'atrio, un grande "hub" fisico e digitale completamente a disposizione di studenti e docenti, finalizzato all'informazione e documentazione, ad esperienze di produzione per lo sviluppo del pensiero creativo, allo studio autonomo e guidato, individuale o per gruppi, anche aperto al territorio. Il rinnovamento digitale sarà altresì esteso a diverse aule fisse e ad altri spazi attualmente poco o per nulla utilizzati, che diventeranno anch'essi ambienti multidisciplinari per lo studio, la ricerca e la sperimentazione nel campo delle STEM, la Robotica & Coding, lo Sport e Salute, il CLIL. In sintesi, le finalità didattiche sono molteplici e riguardano sia lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, sia la promozione di metodi di insegnamento più dinamici e motivanti, in linea con le priorità e i traguardi del Piano di Miglioramento del Liceo: - Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo attraverso l'utilizzo di strumenti digitali; - Stimolare la creatività e la problem solving skills degli studenti; - Sviluppare la capacità di ricerca e analisi dell'informazione; - Promuovere la motivazione all'apprendimento e la curiosità; - Favorire l'accessibilità a risorse didattiche online e la flessibilità nell'orario di studio; - Personalizzare i percorsi di apprendimento secondo i bisogni e gli stili di apprendimento di ogni singolo studente.

Importo del finanziamento

€ 216.097,29

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0

Approfondimento progetto:

Nel progetto LIBER è prevista: La ristrutturazione e il ri-uso della vecchia Biblioteca

trasformandola in un ambiente più flessibile e confortevole in maniera da essere usufruito

da tutta la comunità; L'adattamento di alcune aule per l'utilizzo della tecnologia didattica

DEBATE, la conversione delle due aule a gradoni in aule workshop (una definita STEM &

GREEN corredata con attrezzature di esperienza virtuale e arredi adatti allo studio delle

materie scientifiche con un approccio innovativo, e l'altra definita CODING & ROBOTICA

corredata di kit robotici e postazioni adatte allo sviluppo di capacità pratiche, pensiero

computazionale e tecniche di programmazione); La trasformazione del laboratorio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

linguistico in Aula CLIL attrezzata con banchi modulari, carrelloni di ricarica per contenere

il nuovo Laboratorio Multimediale Linguistico; l'ampliamento degli spazi e lo spostamento

delle attività di studio del benessere e della salute psicofisica precedentemente svolte nel

laboratorio sportivo (che conserverà le attività di dipartimento) in un'aula dedicata definita

SPORT & SALUTE; L'aggiornamento tecnologico di ulteriori 22 aule con nuovi PC e nuove

LIM.

● Progetto: LIFE- Laboratori Innovati per un Futuro Ecosostenibile

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto mira a creare due nuovi laboratori flessibili e adattabili alle più moderne esigenze formative, rinnovando i precedenti spazi dedicati alle attività laboratoriali di biologia e fisica, presenti nella scuola, oramai obsoleti, rendendoli più idonei a orientare le nuove



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

generazioni di studenti verso le STEM. Le finalità didattiche dei laboratori sono molteplici e riguardano sia l'apprendimento delle tecniche sperimentali, sia lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, sia la promozione di metodi di insegnamento più coinvolgenti. Con questo progetto l'Istituto vuol fornire agli studenti strumenti che tengano conto dei cambiamenti tecnologici e risultino adatti alle nuove professioni scientifiche e alle sfide ambientali del futuro. In particolare, si mira a: - Favorire la capacità di lavorare in team imparando a collaborare tra pari e con i docenti, a mediare e risolvere i conflitti; - Favorire l'acquisizione di competenze essenziali nell'ambito professionale come: Comunicazione, Pensiero critico, Capacità di prendere le decisioni; - Stimolare la creatività e le problem solving skills degli studenti; - Sviluppare le competenze tecniche in ambito scientifico; - Sviluppare la capacità di ricerca e analisi delle informazioni presenti nei database della comunità accademica e di quelle generate durante le esperienze laboratoriali; - Promuovere la motivazione all'apprendimento e la curiosità; - Favorire l'accessibilità a risorse didattiche online; Inoltre, l'istituto si propone di avviare e mettere in pratica iniziative che prevedono il coinvolgimento attivo oltre che della propria comunità scolastica anche delle università, degli istituti tecnologici superiori, dei centri di ricerca pubblici e privati presenti sul territorio. In sintesi, l'obiettivo dell'Istituto con questo progetto è quello di creare laboratori che siano al passo con i tempi e favoriscano la creazione di una rete di collaborazione tra la comunità scolastica e il mondo esterno.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Approfondimento progetto:

Nel progetto LIFE è previsto: Il rinnovo dei laboratori di Fisica e Biologia in modo da

spingere la didattica laboratoriale implementando gli arredi e il parco attrezzature per

offrire ambienti più confacenti alla didattica di gruppo e in linea con gli standard di

sicurezza aggiornati; La fornitura di schermi interattivi che mostrano simulazioni e dati

sperimentali, armadiature tecniche, action cam per la trasmissione live e unità di ricarica;

L'acquisto di attrezzature all'avanguardia come kit didattici combinati dotati di sensori e

relativi datalogger per osservare in tempo reale i fenomeni fisici in numero sufficiente da

garantire le attività di gruppo consone ad una moderna didattica laboratoriale; inoltre sono

previsti arredi tecnici dotati di dispositivi e unità di ricarica per la raccolta e presentazione

dei dati con relativi risultati degli esperimenti anche durante la lezione frontale; Fornitura di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strumentazioni per l'estrazione del DNA, apparecchiature e reagenti per la tecnica della

PCR, termociclatore, camere elettroforetiche, transilluminatori, agitatori, incubatori, piastre

per colture cellulari) che permettano rigorose analisi biomolecolari e la costruzione di

modelli molecolari.

● **Progetto: Empower STEM**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La finalità del progetto è quella di sviluppare nuove competenze nei nostri studenti attraverso l'acquisizione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo potenziare tre spazi laboratoriali già esistenti e parallelamente utilizzare kit didattici all'interno delle singole aule per sperimentare nuove metodologie di insegnamento. Vorremmo di conseguenza acquisire dei set di robotica educativa, alcuni set di moduli elettronici con collegamento bluetooth, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e schede elettroniche programmabili (codice Python e programmazione a blocchi). Inoltre prevediamo l'acquisto di strumenti volti all'osservazione e all'analisi scientifica e software per la simulazione di esperimenti (chimica,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

fisica e scienze). Con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola, provando ad interfacciare quelli già in uso con i nuovi al fine di promuovere attività legate al coding, al tinkering e alla programmazione, che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

In attuazione del decreto del Ministero dell'Istruzione 30 aprile 2021, n. 147 la Scuola è risultata assegnataria di fondi per la realizzazione di spazi laboratoriali e l'acquisto di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

PNRR e innovazione didattica

La solida formazione liceale che caratterizza il nostro istituto aveva già sperimentato dei progetti innovativi in varie aree (per esempio Liceo potenziato in matematica o Liceo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

classico della comunicazione) anche negli anni precedenti all'emergenza pandemica.

Quest'ultima poi ha favorito ulteriori passi nella direzione dell'impiego didattico della

tecnologia per superare la contingente situazione. Oggi, tramite i fondi del PNRR, si

intende proseguire nella capitalizzazione e nel consolidamento delle esperienze fatte.

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR)-Piano Scuola 4.0 Azione 1 e Azione 2

Sulla base dell'analisi del contesto, delle priorità e traguardi definiti nel Rapporto di Auto-

Valutazione e degli obiettivi formativi prioritari, grazie alle risorse del Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza (PNRR) che sono state destinate all'Istituto nell'ambito del Piano

Scuola 4.0 (D.M. 24/06/2022 n.170), i gruppi di progettazione del Liceo "Galileo Galilei"

stanno realizzando interventi per la ridefinizione degli spazi di apprendimento, rinnovandoli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

negli arredi e nelle attrezzature, al fine di potenziare l'apprendimento, le competenze di base e favorire lo sviluppo di competenze digitali specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati. Gli interventi riguarderanno l'Azione 1 del piano - Next Generation Classrooms con il progetto denominato LIBER (Learning Innovation By Experience and Research) e per l'Azione 2 - Next Generation Labs il progetto definito LIFE (Laboratori Innovati per un Futuro Ecosostenibile)

Il progetto "LIBER - Learning Innovation By Experience and Research" si propone di creare ambienti di apprendimento innovativi per migliorare la qualità dell'educazione, preparando gli studenti alle sfide della digitalizzazione.

Questo verrà fatto attraverso:

- La modernizzazione e l'espansione degli spazi scolastici per promuovere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'apprendimento attivo e cooperativo.

□ La trasformazione della biblioteca in un centro di promozione culturale, utilizzando

strumenti digitali per lo studio e la discussione su vari argomenti;

□ La creazione di aule altamente informatizzate per stimolare la creatività,

l'autoapprendimento e la ricerca;

□ L'estensione delle iniziative digitali a ulteriori spazi per lo studio, la ricerca e la

sperimentazione in diverse discipline;

□ L'obiettivo principale è sviluppare le competenze digitali degli studenti e

promuovere metodi di insegnamento motivanti, personalizzando i percorsi di

apprendimento.

Il progetto "LIFE - Laboratori Innovati per un Futuro Ecosostenibile" mira a creare nuovi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

laboratori scolastici, sostituendo quelli obsoleti di biologia e fisica, al fine di preparare gli

studenti per le sfide delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e

Matematica).

Gli obiettivi principali includono:

- Creare laboratori moderni e flessibili per l'apprendimento scientifico;
- Sviluppare competenze digitali e tecniche tra gli studenti;
- Promuovere metodi di insegnamento coinvolgenti e capacità essenziali come la comunicazione e il pensiero critico;
- Favorire il lavoro di squadra, la creatività e le capacità di risoluzione dei problemi;
- Potenziare la ricerca e l'analisi di informazioni, inclusi database accademici e dati generati durante le varie esperienze di laboratorio;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Stimolare la motivazione all'apprendimento e la curiosità degli studenti;

- Offrire accesso a risorse didattiche online;

- Collaborare con università, istituti tecnologici, centri di ricerca, imprese innovative, fondazioni culturali, per creare una rete di partnership.

Benefici attesi sono il miglioramento dell'apprendimento, il coinvolgimento degli studenti e promozione della cultura della sostenibilità ambientale e delle materie scientifico-tecnologiche.

Panoramica dei progetti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Nel progetto LIBER è prevista: La ristrutturazione e il ri-uso della vecchia Biblioteca trasformandola in un ambiente più flessibile e confortevole in maniera da essere usufruito da tutta la comunità; L'adattamento di alcune aule per l'utilizzo della tecnologia didattica DEBATE, la conversione delle due aule a gradoni in aule workshop (una definita STEM & GREEN corredata con attrezzature di esperienza virtuale e arredi adatti allo studio delle materie scientifiche con un approccio innovativo, e l'altra definita CODING & ROBOTICA corredata di kit robotici e postazioni adatte allo sviluppo di capacità pratiche, pensiero computazionale e tecniche di programmazione); La trasformazione del laboratorio linguistico in Aula CLIL attrezzata con banchi modulari, carrelloni di ricarica per contenere il nuovo Laboratorio Multimediale Linguistico; l'ampliamento degli spazi e lo spostamento delle attività di studio del benessere e della salute psicofisica precedentemente svolte nel laboratorio sportivo (che conserverà le attività di dipartimento) in un'aula dedicata definita



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

SPORT & SALUTE; L'aggiornamento tecnologico di ulteriori 22 aule con nuovi PC e nuove

LIM.

Nel progetto LIFE è previsto: Il rinnovo dei laboratori di Fisica e Biologia in modo da

spingere la didattica laboratoriale implementando gli arredi e il parco attrezzature per

offrire ambienti più confacenti alla didattica di gruppo e in linea con gli standard di

sicurezza aggiornati; La fornitura di schermi interattivi che mostrano simulazioni e dati

sperimentali, armadiature tecniche, action cam per la trasmissione live e unità di ricarica;

L'acquisto di attrezzature all'avanguardia come kit didattici combinati dotati di sensori e

relativi datalogger per osservare in tempo reale i fenomeni fisici in numero sufficiente da

garantire le attività di gruppo consone ad una moderna didattica laboratoriale; inoltre sono



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

previsti arredi tecnici dotati di dispositivi e unità di ricarica per la raccolta e presentazione

dei dati con relativi risultati degli esperimenti anche durante la lezione frontale; Fornitura di

strumentazioni per l'estrazione del DNA, apparecchiature e reagenti per la tecnica della

PCR, termociclatore, camere elettroforetiche, transilluminatori, agitatori, incubatori, piastre

per colture cellulari) che permettano rigorose analisi biomolecolari e la costruzione di

modelli molecolari.

I due gruppi di progettazione dopo aver svolto un'approfondita indagine di mercato hanno

definito il tipo di opere necessarie alla trasformazione degli ambienti, le caratteristiche

degli arredi innovativi e delle attrezzature necessarie a raggiungere gli obiettivi generali

del progetto tenendo conto dei limiti di budget previsti dal bando.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Panoramica delle scelte effettuate

Per la realizzazione di tali spazi sono necessarie piccole opere edili come la tinteggiatura degli ambienti interessati dal progetto, l'adeguamento dell'impianto elettrico esistente con aggiunta di nuovi punti di alimentazione e rete ethernet e l'aggiornamento dell'illuminazione delle aule con l'installazione di nuovi corpi illuminanti a LED a diffusore ottico anti-abbagliamento UGR<19.

Verranno inoltre forniti di arredi innovativi come ad esempio tavoli aggregabili, banchi cattedra elettrificati e armadi contenitori su ruote, tribunette con cuscini e scrivipiedi su



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ruote, pannelli con pellicola riscrivibile e carrelli mobili di ricarica per PC portatili, tablet e sensori.

Verranno integrati gli strumenti e le attrezzature dell'istituto con nuovi monitor interattivi,

videoproiettori WiFi, un carrello multimediale con videoproiettore 150", soundbar e

videobar, document camera, nuovi PC portatili e workstation All-In-One, tablet, stampanti

3D, visori Virtual Reality con software simulazione di un laboratorio virtuale, un nuovo

laboratorio linguistico mobile, bracci robotici e dei set costruzione robot programmabili.

I laboratori verranno implementati con dei kit microscopia per tablet/smartphone,

microscopi digitali planari LCD WiFi, un equipaggiamento di elettroforesi integrato per lo

studio in classe sul DNA, un orto a coltivazione in aeroponica automatizzato e interattivo,

una stazione meteo in grado di trasmettere in tempo reale i dati rilevati dalla stazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

meteorologica e i livelli di polveri sottili PM1-PM10 in rete, sensori Bluetooth per lo studio della fisica con software datalogger, dei kit scolastici per lo studio della Termodinamica attraverso termocamere professionali, e attrezzature per lo studio delle energie rinnovabili con stazione portatile di ricarica d' idrogeno.

PNRR Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione»

La scuola ha aderito all'Avviso pubblico per poli di formazione alla transizione digitale del personale scolastico (avviso n. 84750 del 10-110-2022, investimento 2.1 "Didattica Digitale Integrata e formazione alla transizione digitale pe il personale scolastico" di cui alla missione 4- Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dall' Unione Europea.

In particolare:

□ alla rete Digital Looms-modelli innovativi per tessere l'educazione del futuro

(Educazione al paesaggio-transizione al digitale in ambito ecologico)- scuola

capofila Liceo Classico Daniele Crespi di Busto Arsizio

□ alla rete Fingerprints- Tecniche e strumenti digitali nella didattica- scuola capofila

IIS Carlo Dell'Acqua Legnano

□ alla rete Onlife-la ricerca del benessere delle generazioni future (robotica) - scuola

capofila IIS Carlo Dell'Acqua Legnano.

Aree di ricaduta degli elementi di innovazione attivati tramite i progetti PNRR



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Pratiche di insegnamento e apprendimento

Anche a partire dall'accelerazione data all'impiego di alcuni strumenti nel periodo

dell'emergenza pandemica, si prevede un maggiore utilizzo di metodologie didattiche

innovative, legate alle tecnologie digitali, derivate dalle nuove esigenze di apprendimento

evidenziate dagli alunni e dal contesto storico-culturale.

In particolare, tenendo conto delle linee guida pubblicate nell'anno scolastico 23-24 per le

discipline STEM, si darà particolare spazio alle seguenti metodologie didattiche:

promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio. L'acquisizione di

competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature,

considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, si realizza individuando

attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

in classe o “sul campo”.

utilizzare metodologie attive e collaborative. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la

ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l’acquisizione

del metodo sperimentale, dove “l’esperienza è intesa come interrogazione ragionata dei

fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell’affidabilità di un processo di misura,

costruzione e/o validazione di modelli”.

favorire la costruzione di conoscenze attraverso l’uso di strumenti tecnologici e

informatici. Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici

favorisce l’apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi

quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di

riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e

competenze.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa. In questo modo è possibile far emergere, anche con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico.

utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo. Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti.

realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM. La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in contesti scientifici e tecnologici rende



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. Si

possono offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di

apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative

nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale.

Contenuti e curricula

Nell'anno scolastico in corso è stata attivata per il primo anno l'opzione Linguistico

relazioni internazionali, una nuova opzione di indirizzo per una prospettiva internazionale

per garantire l'apertura verso ciò che è nuovo e moderno, in costante e rapida evoluzione.

Nella prospettiva di innovare contenuti e curricula, è prevista, secondo il Piano allegato, la

Formazione docenti per l'anno scolastico in corso.

Spazi e infrastrutture



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La presenza di diversi e specifici laboratori consentirà anche per il futuro ai docenti di favorire negli studenti l'incremento di competenze e abilità varie rivolte allo sviluppo dei compiti di realtà e al problem solving.

Conclusioni

Attraverso l'implementazione di questi progetti, il Liceo Galileo Galilei si impegna a fornire un'offerta formativa avanzata e all'avanguardia, preparando gli studenti per un futuro in cui la competenza digitale e la sostenibilità ambientale saranno di fondamentale importanza.

Questi progetti rappresentano una testimonianza del nostro impegno a fornire un'educazione di alta qualità e a mantenere il passo con l'evoluzione delle esigenze educative e del mondo del lavoro



Aspetti generali

Le finalità didattiche, culturali ed educative

Le finalità didattiche e culturali che perseguiamo sono:

- l'acquisizione di un patrimonio di conoscenze disciplinari specifiche in ogni ambito previsto.
- l'acquisizione di criteri metodologici ordinati da riapplicare in modi autonomi.
- l'impostazione critica e problematica di fatti e aspetti culturali e conoscitivi, per un corretto inquadramento della complessità dei "saperi", della loro struttura, delle loro interconnessioni.
- lo sviluppo e il potenziamento delle capacità linguistiche ed espressive; l'acquisizione di competenze terminologiche riferite agli ambiti di studio e di ricerca; la riflessione più in generale sugli usi linguistici e i problemi della comunicazione.
- la sensibilizzazione per le problematiche del contesto civile e storico-sociale contemporaneo (ambiente, salute, ricerca, risorse del territorio, arti e media, ecc.).
- l'affinamento di un gusto che si apra alla comprensione e al confronto di esperienze estetiche di civiltà antiche e moderne.
- la comprensione dei procedimenti dell'indagine scientifica, delle potenzialità e dei limiti della conoscenza scientifica.
- la capacità di usare modelli, riconoscendone i limiti.
- l'acquisizione e la conoscenza di elementi del linguaggio informatico, fornendo possibilità di studio integrativo o extracurricolare per gli indirizzi che non prevedono ancora questo ambito e aggiornandone l'insegnamento negli indirizzi che lo includano.
- l'acquisizione del valore di una equilibrata espressione della "corporeità", attraverso esperienza di attività motorie e sportive appositamente calibrate, individuali e di squadra.

Le finalità educative sono:



- l'apertura al confronto motivato di opinioni e al dialogo con la comunità
- la disponibilità all'ascolto delle opinioni altrui
- la promozione delle capacità comunicative (saper comunicare ed argomentare i propri convincimenti)
- lo sviluppo di una responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente in cui si vive e opera
- l'esercizio e la sollecitazione di capacità critico-riflessive, di capacità di orientamento e di scelta, di una progressiva, cosciente autonomia di gestione del lavoro
 - l'assunzione di un atteggiamento aperto alla ricerca di significati e di interpretazioni riguardo a se stessi e al mondo che si traduca in un personale, produttivo accertamento di valori e in un impegno costruttivo nei confronti della realtà
 - l'educazione al rispetto delle diversità e alla valorizzazione di quegli aspetti che riguardano la cultura della solidarietà, della legalità, della partecipazione responsabile e democratica alla civile convivenza -l'acquisizione e il consolidamento di alcune consigliabili abitudini di vita tese a difendere ambiente e salute, come valori che permettono di esprimere al meglio le naturali esigenze di socializzazione e la propria personalità.

Percorsi liceali



INDIRIZZI SCOLASTICI

LICEO CLASSICO

Liceo Classico di ordinamento

Liceo Classico della Comunicazione

LICEO SCIENTIFICO

Liceo Scientifico di ordinamento

Liceo Matematico

Liceo Scientifico Più

Liceo Scientifico Sportivo

LICEO LINGUISTICO

Liceo Linguistico di ordinamento

Liceo Linguistico Relazioni Internazionali

Il Liceo Galilei ha tre indirizzi: Scientifico, Linguistico e Classico.

Il Liceo Scientifico ha quattro opzioni: Scientifico di Ordinamento, Scientifico +, Scientifico Matematico e Scientifico Sportivo (Opzione di ordinamento).

Il Liceo Classico ha due opzioni: Classico di Ordinamento e Classico della Comunicazione.

L'opzione "Matematico" per le classi quarte e quinte è attivata trasversalmente anche per



Liceo Classico e Linguistico.

Il Liceo Linguistico ha l'indirizzo di ordinamento suddiviso nelle due terne linguistiche opzionabili:

Inglese-Spagnolo-Francese

Inglese-Spagnolo-Tedesco

Per l'anno scolastico 2023-2024 verrà attivato un nuovo indirizzo del liceo linguistico denominato Liceo Linguistico Relazioni Internazionali.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

L’identità dei licei è connotata dall’obiettivo di trasformare, grazie alla mediazione educativa e didattica dei docenti, i «saperi» in organica consapevolezza dell’unità della cultura, in grado di aiutare i giovani nella costruzione di una visione del mondo capace di coglierne la complessità e stratificazione .

Le conoscenze e le abilità già acquisite dallo studente devono, nell’insegnamento liceale, essere mediate attraverso consapevolezza e controllo critico. In questo senso, nel sistema dei licei si creano le condizioni culturali, metodologiche, emotive e relazionali perché gli apprendimenti formali, non formali e informali siano esaminati e vagliati criticamente sul piano logico, etico, sociale ed estetico.

Ogni percorso liceale promuove la trasformazione dell’insieme delle conoscenze e delle abilità del suo piano di studi in competenze personali, tenendo presenti i risultati di apprendimento di seguito indicati.

Per i licei:



liceo scientifico di ordinamento

liceo classico di ordinamento

liceo linguistico nelle due opzioni di seconda e terza lingua

liceo scientifico sportivo,

gli insegnamenti e i quadri orari sono consultabili nella sezione Insegnamenti e quadro orario

Liceo Matematico (ex Potenziato in Matematica)

In collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Torino,

con la quale il nostro Istituto ha sottoscritto un protocollo d'intesa, il Liceo Matematico (ex

Liceo Potenziato in matematica).

Il progetto Liceo Matematico si configura come un indirizzo opzionabile dagli studenti del

Liceo Scientifico e prevede 1 ora aggiuntiva alla settimana. Per coloro che sceglieranno il

Liceo Scientifico Più il Liceo Matematico è obbligatorio.

Il Liceo Matematico ha due finalità: l'approfondimento dei procedimenti caratteristici del



pensiero matematico e l'ampliamento verso le altre discipline attraverso collegamenti e confronti concettuali e di metodo, in modo da arricchire la formazione dell'allievo e svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca scientifica.

Ciò che caratterizza il Liceo Matematico è la metodologia adottata, la didattica

laboratoriale, che prevede un ruolo attivo dello studente nella costruzione delle proprie

conoscenze e della capacità argomentativa, stimolandone curiosità e creatività. È

privilegiato il lavoro tra pari che consente lo sviluppo del processo di analisi critica e di

crescita culturale e umana degli alunni.

Liceo Matematico (ex Liceo Potenziato in Matematica)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4



Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5+1#	5+1#	4+1#	4+1#	4+1#
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<u>Totale ore</u>	28#	28#	31#	31#	31#

*
con
Info

matematica al primo biennio ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra #Ora di Matematica aggiuntiva rispetto all'orario curricolare .

N.B. Nell'ultimo anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica



(CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

Il Liceo Matematico prevede una netta connotazione interdisciplinare, aprendosi al confronto con le metodologie delle altre scienze, esatte, sperimentali e umane. Pertanto, si proporranno sia attività finalizzate a un approfondimento dei contenuti presenti nelle Indicazioni Ministeriali, sia attività incentrate su temi di carattere interdisciplinare, da affrontare in collaborazione con i docenti del Consiglio di Classe. Potranno prevedersi contributi esterni e attività laboratoriali, secondo la programmazione annuale del Consiglio di Classe.

TRAGUARDI DI COMPETENZE

- affrontare lo studio della Matematica attraverso un'attività che veda gli studenti artefici della costruzione delle proprie competenze, attraverso il problem solving e il problem posing;
- ricercare strategie risolutive di problemi reali e l'affinamento delle abilità di argomentazione.

Liceo Scientifico+



Il Liceo Scientifico Più favorisce negli studenti l'attitudine a un approccio scientifico nella trattazione dei problemi reali, attraverso la riflessione dei processi impiegati, l'elaborazione di modelli e una loro adeguata formalizzazione.

L'offerta formativa è arricchita nel biennio da un'ora settimanale di Fisica e un'ora di Matematica con metodologia Liceo matematico sia al biennio che al triennio con attività di laboratorio e di informatica. Al triennio si prevedono in aggiunta moduli di Matematica con attività interdisciplinari in ore extracurricolari.

L'incremento dell'orario permette un approccio alle due materie consapevole e interattivo, anche attraverso l'uso dei laboratori, la raccolta dei dati sperimentali e la loro rielaborazione con la creazione di adeguati modelli e il superamento della mera applicazione di formule.

La sinergia fra le varie materie attraverso lavori interdisciplinari favorisce un apprendimento che, con opportuni collegamenti, permette di affrontare e comprendere la complessità.

Nel triennio il Liceo Matematico prevede una connotazione interdisciplinare, aprendosi al confronto con le metodologie delle altre scienze, esatte, sperimentali e umane: le attività proposte verteranno o su approfondimenti disciplinari o su tematiche trasversali da affrontare in collaborazione con i docenti del Consiglio di Classe e, eventualmente, con contributi esterni.

A tal fine si proporrà un monte ore aggiuntivo da svolgersi in ore extracurricolari, che potrà essere svolto in compresenza o suddiviso tra le discipline, che verrà programmato di anno in anno dal Consiglio di Classe con il docente del Liceo Matematico.

Liceo Scientifico +	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2



Filosofia			3	3	3
Matematica*	5 + 1#	5+1#	4+1#	4+1#	4+1#
Fisica	3	3	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	29#	29#	31	31	31

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

#L'ora di Matematica è un'ora aggiuntiva rispetto all'orario curricolare, limitatamente al biennio (29 ore curricolari/settimana).

N.B. Nell'ultimo anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

I progetti caratterizzanti il corso sono:

- Visite a centri di ricerca o di interesse scientifico
- Stage universitari di perfezionamento e orientamento
- Corsi pomeridiani di valorizzazione delle eccellenze
- Si aggiungono le caratteristiche dell'offerta formativa del Matematico, come sopra indicato.

Liceo Scientifico Sportivo

Il corso proposto nasce dall'esigenza di soddisfare il sempre maggior bisogno di corretta attività fisica da parte dei ragazzi, offrendo loro un percorso di studi di tipo scientifico, con un accento



particolare sul settore sportivo. Questa opzione, se da una parte tiene in considerazione la naturale propensione per la pratica sportiva, dall'altra permette allo studente di acquisire contenuti scientifico - culturali, applicabili in diverse situazioni, al fine di ampliare le competenze che saranno una risorsa in più nel mondo del lavoro.

Il monte ore presuppone un potenziamento dell'area scientifica e le Discipline Sportive e le Scienze Motorie e Sportive divengono il "trait d'union" tra le diverse materie, favorendo l'attuazione di percorsi interdisciplinari.

In particolare le Discipline Sportive prevedono una programmazione modulare, che rende più efficace l'organizzazione delle attività secondo i tempi e i luoghi definiti con le diverse associazioni di riferimento. La modularità delle attività può prevedere unità didattiche svolte in più giorni in ambienti e/o strutture adeguate all'approfondimento di attività motorie utili al completamento dell'offerta formativa.

L'esperienza pratica delle discipline proposte sarà sempre supportata dall'acquisizione di contenuti teorici fondamentali: sia per lo sviluppo della Persona, nel suo essere psico-fisico, sia per scoprire le leggi della fisica e i principi anatomo-funzionali, che regolano il movimento.

Per gli insegnamenti e il quadro orario si consulti la sezione specifica.

Il corso sarà caratterizzato da progetti strutturati in collaborazione con enti e federazioni che potranno permettere allo studente di orientarsi tra le diverse opportunità lavorative, avendo un ventaglio di esperienze non esclusivamente tecnico-sportive ma anche in campo medico-sanitario, gestionale e educativo; si possono prevedere infatti

Conseguimento di brevetti di tecnico di primo livello

Conseguimento di brevetti di arbitro

Conseguimento di brevetto di salvamento

Esperienze strutturate di PCTO.

Attività in strutture sportive esterne

Liceo Classico della Comunicazione

Il Liceo Classico della Comunicazione mira a unire la formazione classica con le nuove prospettive inaugurate dai moderni mezzi di comunicazione multimediale. Le scienze della Comunicazione rappresentano, infatti, un importante punto di contatto tra mondo antico e società moderna.



L'attitudine alla decodificazione di messaggi complessi e alla riflessione critica (veicolata dallo studio delle lingue antiche e umanistiche) sviluppa negli allievi la vivacità intellettuale necessaria a leggere il presente in modo consapevole e responsabile e li dota di un patrimonio di competenze tale da permettere loro un agevole percorso in qualsiasi indirizzo universitario e spendibile nel mondo attuale. Non a caso la competenza comunicativa è inserita tra quelle fondamentali per lo studente dell'Unione Europea (fonti OCSE).

In questo senso, si intende integrare e potenziare il curricolo di studi classici con le seguenti idee regolative:

- curvatura disciplinare e interdisciplinare della cultura classica sulla Comunicazione; introduzione ai principi base della comunicazione, unita ad una panoramica su diversi linguaggi;

-stage inseriti all'interno dei PCTO e a visite didattiche in contesti legati alla comunicazione (redazioni giornalistiche, case editrici, studi radio-televisivi, Salone del Libro di Torino ...)

- Corsi più specifici su ambiti della comunicazione professionale.

Liceo Classico della Comunicazione	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3



Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Teoria e Tecniche della Comunicazione	1	1			
Totale ore	28	28	31	31	31

Per quanto riguarda il progetto del Classico della Comunicazione, vengono confermate quasi tutte e attività specifiche del corso e quelle extra curriculari con i seguenti intenti:

- Nel biennio, dopo un'introduzione ai principi base della comunicazione, sarà fornita una panoramica su diversi linguaggi



- Nel triennio, accanto allo stage inserito all'interno dei PCTO e a visite didattiche in contesti legati alla comunicazione (redazioni giornalistiche, case editrici, studi radio-televisivi, Salone del Libro di Torino ...) verranno approfonditi, su base opzionale, alcuni linguaggi già trattati al biennio e saranno introdotti corsi più specifici su ambiti della comunicazione professionale.

Si precisa che nei vari corsi verrà privilegiata una metodologia didattica prevalentemente

laboratoriale: le lezioni saranno interattive e partecipate per favorire un coinvolgimento diretto e attivo degli studenti volto alla realizzazione di un "prodotto" finale.

Biennio:

Classe 1BC:

1. Introduzione alla comunicazione via web: 12 ore
2. Corso sugli elementi base della comunicazione: 12 ore
3. Corso di teatro: 20 ore



Classe 2BC:

1. Introduzione alla comunicazione via web: 12 ore

2. Introduzione al cinema: 12 ore

3. Introduzione al giornalismo: 12 ore

4. La comunicazione musicale: 8 ore

44 ore complessive per anno, di cui 12 saranno svolte in orario curricolare, 32 saranno svolte per moduli organizzati nel corso dell'anno.

Triennio:

Classe 3BC:

Corso di Comunicazione Editoriale (16 ore).



Classi 4BC e 4CC:

Corso di debate e public speaking (16)

Classe 5BC:

Corso di Debate e public Speaking

Inoltre, per gli studenti del triennio, indipendentemente dalla classe di appartenenza, sarà

proposto un corso a scelta per approfondire i seguenti linguaggi:

1. Cinema: corso di sceneggiatura progetto Gavioli, con realizzazione di un cortometraggio a tema in collaborazione con NABA e Rotary di 24 ore.



2. Teatro: progetto Kerkis (Università Cattolica di Milano), con realizzazione di una rappresentazione teatrale tratta da un dramma antico con possibilità di partecipare a festival teatrali (32 ore)

3. Corso di comunicazione e marketing 24 ore.

Questi progetti saranno svolti per lo più in orario extracurricolare per permettere la formazione di gruppi trasversali alle classi

TUTTE LE CLASSI saranno coinvolte nella produzione di contenuti per i canali social del Liceo, quindi incoraggiati a documentare qualsiasi attività degna di nota a cui prenderanno parte.

Il giorno dedicato a tutte le attività del LCC sarà il mercoledì, nel primo pomeriggio: il giorno è stato individuato dopo aver incrociato gli orari di tutte le classi coinvolte, tenendo conto degli orari di scienze motorie e del liceo matematico.



Nel corso dell'anno scolastico verranno proposti degli incontri con gli esperti e delle uscite rivolti a tutti i cinque anni del corso, soprattutto per quanto riguarda il giornalismo e la comunicazione in contesti professionali: Sole 24 Ore, Il Giorno, La Prealpina, il Corriere della Sera, Sky Italia, Legnano Knights, Salone del Libro di Torino.

I corsi di comunicazione professionale, invece, saranno svolti in parte durante l'orario curricolare, come anche lo stage.

TRAGUARDI DI COMPETENZE

Biennio:

acquisire i principi di base della comunicazione, con particolare attenzione a cinema, teatro e web.

Triennio:

conseguire una preparazione più approfondita sui linguaggi studiati precedentemente, verso un'area opzionale di interesse da scegliere tra tre proposte.



Liceo linguistico Relazioni internazionali

La formazione impartita dal Liceo Linguistico deve garantire non solo l'apprendimento di tre lingue straniere ai fini di una comunicazione consapevole ed efficace, ma anche e soprattutto un'apertura verso ciò che è nuovo e moderno, in costante e rapida evoluzione.

Per questo lo studio delle lingue straniere non deve solo essere affiancato a quello delle civiltà e letterature proprie di tali lingue, ma anche allo studio di elementi di Economia Politica, Organizzazioni Internazionali, ecc. per essere aderente alle richieste e alle esigenze degli studenti in uscita. Rispetto al quadro orario previsto dal Ministero, questa proposta per il Liceo Linguistico per le Relazioni internazionali offre non solo una preparazione volta ad un uso corretto e concreto delle lingue nella comunicazione (Potenziamento linguistico-grammaticale e Teoria della Comunicazione, nonché utilizzo della metodologia CLIL (già nel Biennio), ma aggiunge anche discipline quali Relazioni Internazionali, Diritto ed Economia, che hanno lo scopo di fortificare non solo la conoscenza delle lingue e delle culture, ma anche dei principali aspetti economico-politici delle nazioni straniere.

PUNTI DI FORZA:



- Approccio multidisciplinare

-Certificazioni Linguistiche a partire dal 3^a anno (DELE - IELTS -ZD); la preparazione degli Studenti sarà inclusa nell'attività didattica curricolare e/o extrascolastica in funzione del livello di preparazione necessari per sostenere l'esame. Per la certificazione IELTS saranno i docenti madrelingua, a svolgere il programma di preparazione funzionale all'acquisizione della certificazione. Le docenti di lingua e conversazione coinvolte nelle certificazioni stileranno la programmazione adeguata all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione degli organi collegiali. La preparazione costituirà un momento fortemente motivante sia per migliorare le proprie conoscenze e competenze linguistiche sia per ottenere certificazioni linguistiche.

- Stage linguistici all'estero e scambi con scuole straniere (possibilmente dal primo Biennio)

- CERTILINGUA® : Gli studenti al termine del percorso di studi possono ottenere il "CertiLingua® Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingue e competenze europee/internazionali"

- Progetti in lingua straniera con utilizzo di nuove tecnologie (audio - video- podcast - poster animato).

- Debate in lingua straniera gli studenti divisi in gruppi imparano a cercare e selezionare fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, a sviluppare competenze di public speaking e di ascolto.



Liceo Linguistico	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1	3+(1)	3+(1)	3+(1)	3+(1)	3+(1)
Lingua e cultura straniera 2	2+(1)	3+(1)	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3	3+(1)	2+(1)	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Diritto ed Economia	2	2			
Relazioni internazionali***			2	2	2
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2



Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Conversazione con docente madrelingua	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)
<u>Totale ore</u>	30	30	33	33	33

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Relazioni internazionali- discipline incluse: Elementi di Scienza Politica e Diplomatica; Elementi di Economia Politica Internazionale; Sistemi Giuridici e Organizzazioni Internazionali; Geopolitica

TRAGUARDI DI COMPETENZE

- utilizzare in modo consapevole ed efficace le conoscenze e le competenze linguistiche acquisite, sia in attività di studio ed approfondimento, sia in diversi contesti comunicativi e ambiti professionali, con un'apertura verso ciò che è nuovo e moderno, in rapida e costante evoluzione

- operare non solo tramite la conoscenza delle lingue e delle culture, ma anche tramite la

consapevolezza degli aspetti giuridici e politico-economici della realtà contemporanea, in un'ottica che, partendo dalla realtà europea, porti ad una visione più ampia ed articolata



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO - G. GALILEI

MIPS13000N

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura,



anche in

riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi

(corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Il Profilo in uscita dello studente del Galilei

In relazione alle finalità, agli obiettivi generali e a quelli specifici concordati nelle programmazioni annuali lo studente del Liceo "Galilei", alla fine del percorso formativo che la nostra scuola ha cura di realizzare, dovrà:

sapersi esprimere con un linguaggio appropriato in rapporto agli

argomenti e alle situazioni comunicative

- saper organizzare un discorso chiaro, coerente e corretto
- saper leggere e interpretare messaggi e testi di varia tipologia comprendendone i significati fondamentali
- saper contestualizzare le informazioni acquisite
- sapersi avvalere di capacità analitiche e sintetiche



- saper impiegare procedure induttive e deduttive
- saper cogliere le basilari specificità storico-culturali delle discipline studiate
- saper comunicare in almeno una lingua straniera della comunità europea
- saper utilizzare linguaggi disciplinari specifici
- saper organizzare una metodologia di studio ordinata ed efficace
- saper rielaborare le conoscenze acquisite anche operando collegamenti fra di esse
- saper affrontare problemi anche al di fuori degli stretti ambiti disciplinari
- saper usare lo strumento matematico come supporto ad altre discipline
- saper elaborare un progetto
- sapersi servire con sufficiente autonomia critica di strumenti procedurali, metodologici e operativi idonei a una realtà lavorativa in costante evoluzione e alle esigenze di un proseguimento universitario degli studi (saper... imparare a imparare).
- saper gestire e organizzare la personale attività motoria per meglio tutelare la propria salute fisica.-

La formazione generale del Liceo, coniugando i valori di una tradizione ben radicata e la capacità di porsi al passo con i tempi e le attese odierne, si presenta come un assetto qualificato per affrontare ogni professionalità da quelle più consolidate a quelle di più nuova concezione.

TRAGUARDI DI COMPETENZE DEL LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE

Biennio:

acquisire i principi di base della comunicazione, con particolare attenzione a cinema, teatro e web.

Triennio:

conseguire una preparazione più approfondita sui linguaggi studiati precedentemente, verso un'area opzionale di interesse da scegliere tra tre proposte.

TRAGUARDI DI COMPETENZE DEL LICEO MATEMATICO

Il Liceo Matematico si propone di guidare lo studente a:



-affrontare lo studio della Matematica attraverso un'attività che veda gli studenti artefici della costruzione delle proprie competenze, attraverso il *problem solving* e il *problem posing*;

-ricercare strategie risolutive di problemi reali e l'affinamento delle abilità di argomentazione.

TRAGUARDI DI COMPETENZE DEL LICEO SCIENTIFICO+

La specificità del Liceo Scientifico+ risiede nel far sì che lo studente

-sviluppi un'attitudine ad un approccio scientifico nella trattazione di problemi reali;

-favorisca la riflessione metacognitiva dei processi impiegati, l'elaborazione di modelli e la conseguente formalizzazione.

TRAGUARDI DI COMPETENZE LICEO LINGUISTICO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

- utilizzare in modo consapevole ed efficace le conoscenze e le competenze linguistiche acquisite, sia in attività di studio ed approfondimento, sia in diversi contesti comunicativi e ambiti professionali, con un'apertura verso ciò che è nuovo e moderno , in rapida e costante evoluzione

- operare non solo tramite la conoscenza delle lingue e delle culture, ma anche tramite la

consapevolezza degli aspetti giuridici e politico-economici della realtà contemporanea, in un'ottica che, partendo dalla realtà europea, porti ad una visione più ampia ed articolata



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. GALILEI MIPS13000N (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. GALILEI MIPS13000N (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

SCIENTIFICO N.O.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. GALILEI MIPS13000N (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. GALILEI MIPS13000N (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

LINGUISTICO I/S/T

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. GALILEI MIPS13000N (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

LINGUISTICO I/S/F

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. GALILEI MIPS13000N (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

SCIENTIFICO PIU' TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	6	5	5	5	5
FISICA	3	3	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. GALILEI MIPS13000N (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

SCIENTIFICO 3-4-5- MATE+

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
MATEMATICA	5	5	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. GALILEI MIPS13000N (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

SCIENTIFICO PIU' BIENNIO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
FISICA	3	3	3	3	3
MATEMATICA	6	6	4	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. GALILEI MIPS13000N (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

SCIENTIFICO BIENNIO MATE+



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
MATEMATICA	6	6	4	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Saranno effettuate 33 ore settimanali in tutti gli anni di corso secondo le disposizioni ministeriali.

Le materie coinvolte anno per anno saranno quelle indicate nella sezione Curricolo d'istituto.



Curricolo di Istituto

LICEO - G. GALILEI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale e comunità scolastica

Classe Prima

Immersi nel mondo digitale gli studenti iniziano un nuovo percorso: riflessione sulle regole per una buona convivenza e per il corretto utilizzo della tecnologia. Introduzione al concetto di cittadinanza digitale.

- FOCUS: CITTADINANZA DIGITALE (Legge n.92 20/08/19 art.5 comma d) e) f)

Linee guida D.M.35 del 22/06/20 allegato A

Difesa della privacy

- COSTITUZIONE E CITTADINANZA

Principi generali art 1 e 2

Parte I soprattutto titolo I Esempio art. 13 art.15 (libertà personali) art.22 (cittadinanza) art.34 diritto allo studio)

Istituzioni: la scuola

Norme e regolamenti

Statuto degli studenti e delle studentesse



Regolamento di istituto

□ SVILUPPO SOSTENIBILE

Benessere psicofisico

Esempi di percorsi realizzati lo scorso anno:

La storia della legge. Il concetto di regola, regolamento, precetto.

Il concetto di ospitalità dal mondo antico ai nostri giorni.

La nascita della democrazia.

Per il liceo sportivo:

La regola: principio fondamentale per la condivisione del gioco.

Il fairplay nello sport. Differenze sport antica Grecia e antica Roma.

Sostanze e procedure illegali per il miglioramento delle prestazioni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale e partecipazione

Classe Seconda

Immersi nel mondo digitale gli studenti comunicano attraverso i social network: analisi dei differenti social, pregi e limiti e riflessione sul loro utilizzo per una proficua partecipazione alla vita comunitaria. Norme e regole di vita associata.

□ FOCUS: CITTADINANZA DIGITALE (Legge n.92 20/08/19 art.5 comma a) b) c)

Linee guida D.M.35 del 22/06/20 allegato A

Cyberbullismo

Fake news

□ COSTITUZIONE E CITTADINANZA

Carta costituzionale

Principi generali (Esempio art.1 art 3 e art 6)e Parte I soprattutto titolo I e IV

(Esempio art. 13 art.17 (libertà di associazione) art.21 (libertà di espressione) art.32 diritto alla salute* art.48 sistemi elettorali



Norme e regolamenti:

Regolamenti elezioni rappresentanti di istituto e di classe

Regolamenti usi social network

□ SVILUPPO SOSTENIBILE

Educazione alla salute* e al rispetto e alla tutela dell'ambiente in cui lo studente è inserito.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza e ambiente**

Classe Terza

Gli studenti osservano il territorio e in cui sono inseriti: ambiente naturale e lavorativo. Riflettono sull'apporto che possono dare per la costruzione di ambienti, di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, ecc.

□ FOCUS: SVILUPPO SOSTENIBILE

educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, conoscenza dei sistemi di sviluppo sostenibile sotto il profilo economico e sociale (Vedi allegato 3)

MODULO OBBLIGATORIO □ Sviluppo sostenibile

almeno uno tra:

□ Istituzioni locali

□ economia/mondo



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza e diritti dell'uomo**

Classe Quarta

Gli studenti riflettono sui diritti dell'uomo e sull'importanza che essi vengano tutelati attraverso la legislazione. Analizzano l'evoluzione della legislazione soprattutto penale nella democrazia nelle sue molteplici realizzazioni. Analisi carte dei diritti, costituzioni, legislazione.

□ FOCUS: COSTITUZIONE E CITTADINANZA

educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, conoscenza dei sistemi di sviluppo sostenibile sotto il profilo economico e sociale (Vedi allegato 3)

MODULO OBBLIGATORIO □ La nascita dei diritti (es: L'Età moderna come laboratorio giuridico-politico: le prime carte dei diritti in Europa e negli Stati Uniti)

almeno uno tra:

- Il valore della pena (es: È legittima la pena di morte? Gli argomenti a favore e gli argomenti contrari, a partire da Dei delitti e delle pene di Cesare Beccaria)
- Lo Stato (es: Diritti dell'individuo e bene pubblico: quale rapporto?)
- Temi di bioetica

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza consapevole**

Classe Quinta



Gli studenti a partire dall'analisi critica e storica della Costituzione italiana nella sua interezza e dei principali organismi dell'Unione Europea progettano percorsi di realizzazione della cittadinanza attiva nel contesto in cui vivono: dal partecipare concretamente alla lotta alle mafie a percorsi originali di integrazione attraverso forme artistiche, alla consapevolezza delle problematiche civiche, economiche e politiche di immediata attualità.

□ FOCUS: COSTITUZIONE E CITTADINANZA (vedi progetto allegato 1)

educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, conoscenza dei sistemi di sviluppo sostenibile sotto il profilo economico e sociale (Vedi allegato 3)

MODULI OBBLIGATORI:

□ La Costituzione a scuola (La Costituzione repubblicana come mappa dei valori – eventuale approfondimento sul concetto di uguaglianza, eguaglianza formale/eguaglianza sostanziale)

□ Organismi sovranazionali (EU o ONU - Organismi sovranazionali e stati sovrani: quale rapporto?)

MODULI OPZIONALI:

□ Cittadinanza e legalità

□ Cittadinanza e arte

□ Cittadinanza e attualità

□ Temi di bioetica

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Cittadinanza digitale e comunità scolastica

1. Saper individuare e analizzare le caratteristiche della cittadinanza digitale
2. Riflettere sull'importanza di una adeguata formazione digitale



3. Formare il cittadino responsabile aiutandolo ad acquisire maggiore consapevolezza delle opportunità e dei rischi del digitale

4. Promozione di buone pratiche digitali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia e Geografia

○ **Cittadinanza digitale e partecipazione**

1. stimolare il processo di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole volta al rispetto delle regole della convivenza civile;

2. Favorire lo sviluppo del cittadino globale, capace di relazionarsi con gli altri in un mondo altamente connesso dalle tecnologie digitali e di beneficiare di una piena inclusione sociale all'interno dell'ecologia digitale di Internet;

3. incentivare la consapevolezza del senso di appartenenza a una comunità basata sul rispetto delle regole;

4. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti di se' e delle altre persone;



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia e Geografia

○ **Cittadinanza e ambiente**

1. Saper individuare e analizzare le relazioni tra ambiente e attività umane
2. Riflettere sulle cause e sulle origini delle attuali emergenze ambientali
3. Formare il cittadino responsabile aiutandolo ad acquisire maggiore consapevolezza delle problematiche e delle sfide poste dall'attuale situazione ambientale.
4. Sostenere la costruzione del senso di appartenenza alla comunità globale e avviamento a una coscienza etica della responsabilità ambientale.
5. Promozione di buone pratiche ecologiche, quali la raccolta differenziata, l'incentivo ad abitudini plastic free ecc.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze naturali



○ **Cittadinanza e diritti dell'uomo**

1. Saper individuare e analizzare le origini e l'evoluzione della legislazione penale e relativi fondamenti filosofici
2. Riflettere su diversi modelli di legislazione penale (rieducazione, retribuzione, coercizione)
3. Analizzare criticamente le diverse posizioni su tortura e pena di morte

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

○ **Cittadinanza consapevole**

1. Stimolare il processo di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole in grado di garantire il trasferimento di valori di libertà, giustizia, legalità e di comportamenti ispirati al rispetto dello stato e delle regole di convivenza civile
2. Sostenere la costruzione del senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale e sovranazionale.
3. Stimolare alla riflessione sull'attualità della Costituzione trasmettendo il messaggio che la Costituzione non è un processo storicamente concluso ma contiene in sé i principi ispiratori e modalità per attivare e perfezionare la governance democratica (divisione, classificazione e organizzazione del potere)



4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e doveri del cittadino

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO - G. GALILEI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: L'insegnamento delle discipline STEM e l'approccio STEAM nel nostro istituto**

Le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento richiedono di essere affrontate con una prospettiva interdisciplinare, che consenta di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria, ma anche discipline umanistiche ed arte) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Tale ottica era già stata ben individuata nel profilo culturale, educativo e professionale dei Licei che prevede che gli studenti, al termine del percorso, siano "consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari" e che siano in grado di "valutare i

criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti per compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline".



Attraverso il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), i progetti PON finanziati con i fondi strutturali europei e, più recentemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito del quale è stato anche adottato il Piano "Scuola 4.0", è stata compiuta e si sta compiendo una azione volta ad incentivare la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche.

La matematica è "Il linguaggio in cui è scritto il gran libro della natura" come diceva Galileo Galilei, a cui è intitolato il nostro istituto, e da sempre la matematica si è sviluppata in relazione alle esigenze della vita quotidiana e grazie ad essa, alla fisica e alle scienze sperimentali, l'uomo è stato capace di intervenire sull'ambiente che lo circonda, dimostrando che gli uomini non sono fatti "a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza", per citare Dante Alighieri .

La storia della scienza, le civiltà classiche, la grammatica latina, possono pertanto contribuire allo sviluppo delle conoscenze matematiche, scientifiche, tecnologiche nonché delle competenze attese dalle discipline STEM, in una visione armonica della formazione dei giovani e in un orizzonte di unitarietà della cultura. Per questo si è passati dal paradigma STEM a quello olistico di STEAM, (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali".

Attività previste



Per incentivare e proseguire su un percorso che l'Istituto sperimenta già da diversi anni sono state individuate quattro aree di intervento

1. Progetti e percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEM indirizzati agli studenti
2. la creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM e delle competenze digitali.
3. lo sviluppo di una didattica innovativa e la condivisione di buone pratiche
4. la formazione docenti attraverso le risorse PNRR e la piattaforma nazionale "Scuola Futura"

Progetti, percorsi e attività per studenti

Giornata del Pi Greco

Progetto curricolare destinato agli studenti dell'Istituto, che intende promuovere e sviluppare la logica al fine di valorizzare il pensiero computazionale. Saranno creati



ambienti di apprendimento in cui saranno utilizzate metodologie didattiche educative ed approntate attività in cui lo studente sia protagonista.

Corso di modellazione e stampa 3D (base e intermedio)

Progetto in orario extracurricolare aperto a tutti gli studenti. Promuove l'apprendimento di software per la progettazione la stampa 3D nonché le relative fasi operative fino alla realizzazione di modelli in materiale PLA.

Robotica e automazione

Il progetto ha come destinatari un gruppo di studenti del Liceo Scientifico e ha come obiettivi:

- 1) inizializzazione al coding
- 2) educare al pensiero computazionale;
- 3) pensare in maniera algoritmica; trovare e sviluppare una soluzione a problemi anche complessi, applicando la logica;



4) ragionare passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

Le metodologie, che si prevede di impiegare, sono: l'apprendimento per scoperta; l'utilizzo del problem solving; riconoscimento del ruolo positivo dell'errore .

Si prevede inoltre di impiegare un approccio di tipo esperienziale attraverso il quale ci si avvicini al mondo della programmazione e della robotica come scienza di sintesi, con attività che fanno riferimento al gioco e alla creatività per imparare. I contributi degli studenti saranno visibili on line. Contenuti: algoritmi e programmazione; rudimenti di elettronica; analisi e testing; montaggio di semplici macchine motorizzate dotate di diversi sensori e scheda programmabile.

Robotica e circuiti con Arduino

Il progetto, rivolto a tutti gli studenti del liceo, intende fornire una inizializzazione al coding per educare gli alunni al pensiero computazionale, sfruttando gli strumenti digitali. Il progetto prevede:

- apprendimento in due step: simulazione virtuale e implementazione reale;



- problem solving
- riconoscimento del ruolo positivo dell'errore

Contenuti specifici dell'attività:

- creazione virtuale di circuiti elettrici tramite software open source
- testing e debug tramite piattaforma Autodesk
- assemblaggio su breadboard Arduino dei circuiti virtuali creati
- caricamento codice e test

Coding

Il progetto, destinato agli studenti del liceo, intende introdurre i concetti base dell'informatica attraverso la programmazione come strategia didattica, e non semplicemente un modo per imparare a programmare. Contenuti specifici dell'attività sono l'introduzione al coding e la presentazione dei concetti di programmazione; la presentazione e l'utilizzo di software gratuiti di programmazione visuale e testuale per la



creazione di semplici applicazioni, videogames, pagine web.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO - G. GALILEI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

1. Il valore dell'Orientamento nel curriculum scolastico

Il piano dell'Orientamento del Liceo Galilei recepisce e attua le "Linee guida per l'orientamento" del decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022. L'orientamento viene dunque inserito nelle attività formative della scuola e nei curriculum scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile).

Sono previsti moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore curricolari ed extracurricolari per il primo biennio e curricolari nelle classi terze, quarte e quinte.

2. Le finalità dell'Orientamento

L'orientamento scolastico, così come delineato nelle "Linee guida per l'orientamento" del DM n. 328, è un processo che mira a raggiungere le seguenti finalità:



- valorizzare le potenzialità e le risorse degli studenti;
- supportare gli studenti per sviluppare una maggiore consapevolezza di se stessi, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni;
- sviluppare competenze di auto-orientamento;
- agevolare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future;
- superare le diseguaglianze;
- contrastare la dispersione scolastica.

3. Gli attori del Piano dell'Orientamento

Gli attori principali sono:

- Studenti
- Tutor scolastici, Docente orientatore, Corpo docente, DS, Organi collegiali.

Gli altri attori sono:

- Consulenti scolastici, professionisti, genitori, associazioni del terzo settore
- Altri Istituti scolastici
- ITS e Università con la loro offerta formativa
- Altri enti quali associazioni datoriali, camerali, enti locali, imprese
- Agenzie formative
- Servizi per l'impiego

4. Le Competenze da raggiungere

Le azioni del Piano dell'orientamento svilupperanno per tutte le classi, in maniera graduale



dal 1° al 5° anno, le 8 competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio UE del 22/11/2018):

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In aggiunta a queste competenze, e in coerenza con i curricoli degli indirizzi di studio e con i progetti di miglioramento dell'offerta formativa del Liceo Galilei, per ogni anno si svilupperanno specifiche competenze attinte da differenti Quadri europei.

Per il primo anno si lavorerà sulle competenze di autoregolazione, empatia e gestione dell'apprendimento (quadro europeo LIFECOMP del 2020); per il secondo anno sulle competenze di alfabetizzazione su informazione e dati, creazione di contenuti digitali e sicurezza (quadro europeo DIGCOMP 2.2. del 2022); per il terzo anno sulle competenze relative ai valori di sostenibilità e visione di futuri sostenibili (quadro europeo GREEN COMP); per il quarto anno sulle competenze relative all'imprenditorialità, alla pianificazione e gestione, al lavoro in team (quadro europeo ENTRECOMP) e per il quinto anno sulle competenze relative alla valorizzazione della dignità e dei diritti umani; della democrazia, giustizia, equità, uguaglianza e primato del diritto; conoscenza e comprensione critica del mondo (quadro europeo RFCDC).

Per un quadro completo e sintetico delle competenze da sviluppare nei cinque anni si rinvia al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/1CGIAv7Le8Ms5H3gGWjpeXScLn_yXXjll/view?usp=sharing



5. Le azioni da realizzare

Nelle tabelle seguenti, distinte in primo biennio, terzo, quarto e quinto anno, si evidenziano gli obiettivi da sviluppare, si propongono esempi di attività per realizzare i moduli da 30 ore e si quantificano i tempi esprimendoli in numero di ore (il numero è puramente indicativo). Ogni CdC sceglierà tra le diverse attività quelle per la propria classe aggiungendone eventualmente anche di nuove e quantificherà per ciascuna il numero di ore in modo da garantirne almeno 30 per ogni annualità.

Per il primo biennio le attività possono essere curricolari ed extracurricolari; per il secondo biennio e ultimo anno sono esclusivamente curricolari.

Si precisa che per l'a.s. 2023-24 sono previsti i tutor scolastici e la compilazione dell'e-portfolio solo per il quarto e il quinto anno.

6. Obiettivi

1° Biennio

Obiettivi
Rinforzare il proprio metodo di studio (competenza specifica del 1° anno – Quadro LIFECOMP)
Lavorare sul senso di responsabilità (competenza specifica del 1° anno – Quadro LIFECOMP)
Conoscere se stessi e le proprie attitudini



Lavorare su informazione e dati, creazione di contenuti digitali e sicurezza (competenza specifica del 2° anno – Quadro DIGCOMP)
Conoscere il territorio

3° Anno

Obiettivi
Rinforzare il proprio metodo di studio
Conoscere se stessi e le proprie attitudini
Conoscere i valori di sostenibilità e progettare futuri sostenibili (competenza specifica del 3° anno – Quadro GREEN COMP)



Conoscere l'offerta formativa post diploma
Conoscere il mondo del lavoro e il territorio

4° Anno

Obiettivi
Rinforzare il proprio metodo di studio
Conoscere se stessi e le proprie attitudini
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali, anche in team (competenza specifica del 4° anno – Quadro ENTRECOMP)
Conoscere l'offerta formativa post diploma
Conoscere il mondo del lavoro e il territorio



--

5° Anno

Obiettivi
Rinforzare il proprio metodo di studio
Conoscere se stessi e le proprie attitudini
Acquisire capacità di riflessione critica e costruttiva (competenza specifica del 5° anno – Quadro RFCD)
Conoscere l'offerta formativa post diploma
Conoscere il mondo del lavoro e il territorio



7. I risultati attesi

Indicatori di processo:

- Realizzazione di attività diversificate in relazione agli obiettivi indicati
- Coinvolgimento di almeno una disciplina nella realizzazione di forme di didattica orientativa
- Miglioramento nell'approccio allo studio da parte degli studenti con maggiori difficoltà
- Partecipazione alle attività extracurricolari proposte
- Partecipazione ad almeno una delle attività previste per il rinforzo delle discipline STEM
- Organizzazione di almeno un incontro con imprese del settore professionale
- Organizzazione di almeno un incontro con ITS del territorio
- Compilazione dell'e-portfolio da parte degli studenti delle classi quarte e quinte con indicazione del proprio capolavoro.

Indicatori di risultato:

- Riduzione dell'abbandono scolastico
- Successo degli studenti in uscita dalla scuola.

8. Il Monitoraggio delle attività

Sono previste azioni di monitoraggio intermedio e a fine anno scolastico tramite raccolta di



dati e questionari di gradimento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

1. Il valore dell'Orientamento nel curriculum scolastico

Il piano dell'Orientamento del Liceo Galilei recepisce e attua le "Linee guida per l'orientamento" del decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022. L'orientamento viene dunque inserito nelle attività formative della scuola e nei curricoli scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività,



fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile).

Sono previsti moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore curricolari ed extracurricolari per il primo biennio e curricolari nelle classi terze, quarte e quinte.

2. Le finalità dell'Orientamento

L'orientamento scolastico, così come delineato nelle "Linee guida per l'orientamento" del DM n. 328, è un processo che mira a raggiungere le seguenti finalità:

- valorizzare le potenzialità e le risorse degli studenti;
- supportare gli studenti per sviluppare una maggiore consapevolezza di se stessi, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni;
- sviluppare competenze di auto-orientamento;
- agevolare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future;
- superare le diseguaglianze;



- contrastare la dispersione scolastica.

3. Gli attori del Piano dell'Orientamento

Gli attori principali sono:

- Studenti
- Tutor scolastici, Docente orientatore, Corpo docente, DS, Organi collegiali.

Gli altri attori sono:

- Consulenti scolastici, professionisti, genitori, associazioni del terzo settore
- Altri Istituti scolastici
- ITS e Università con la loro offerta formativa
- Altri enti quali associazioni datoriali, camerali, enti locali, imprese



- Agenzie formative
- Servizi per l'impiego

4. Le Competenze da raggiungere

Le azioni del Piano dell'orientamento svilupperanno per tutte le classi, in maniera graduale dal 1° al 5° anno, le 8 competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio UE del 22/11/2018):

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza



7. Competenza imprenditoriale

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In aggiunta a queste competenze, e in coerenza con i curricoli degli indirizzi di studio e con i progetti di miglioramento dell'offerta formativa del Liceo Galilei, per ogni anno si svilupperanno specifiche competenze attinte da differenti Quadri europei.

Per il primo anno si lavorerà sulle competenze di autoregolazione, empatia e gestione dell'apprendimento (quadro europeo LIFECOMP del 2020); per il secondo anno sulle competenze di alfabetizzazione su informazione e dati, creazione di contenuti digitali e sicurezza (quadro europeo DIGCOMP 2.2. del 2022); per il terzo anno sulle competenze relative ai valori di sostenibilità e visione di futuri sostenibili (quadro europeo GREEN COMP); per il quarto anno sulle competenze relative all'imprenditorialità, alla pianificazione e gestione, al lavoro in team (quadro europeo ENTRECOMP) e per il quinto anno sulle competenze relative alla valorizzazione della dignità e dei diritti umani; della

democrazia, giustizia, equità, uguaglianza e primato del diritto; conoscenza e comprensione critica del mondo (quadro europeo RFDCDC).

Per un quadro completo e sintetico delle competenze da sviluppare nei cinque anni si rinvia al seguente link:



https://drive.google.com/file/d/1CGIAv7Le8Ms5H3gGWjpeXScLn_yXXjll/view?usp=sharing

5. Le azioni da realizzare

Nelle tabelle seguenti, distinte in primo biennio, terzo, quarto e quinto anno, si evidenziano gli obiettivi da sviluppare, si propongono esempi di attività per realizzare i moduli da 30 ore e si quantificano i tempi esprimendoli in numero di ore (il numero è puramente indicativo). Ogni CdC sceglierà tra le diverse attività quelle per la propria classe aggiungendone eventualmente anche di nuove e quantificherà per ciascuna il numero di ore in modo da garantirne almeno 30 per ogni annualità.

Per il primo biennio le attività possono essere curricolari ed extracurricolari; per il secondo biennio e ultimo anno sono esclusivamente curricolari.

Si precisa che per l'a.s. 2023-24 sono previsti i tutor scolastici e la compilazione dell'e-portfolio solo per il quarto e il quinto anno.

6. Obiettivi

1° Biennio



Obiettivi
Rinforzare il proprio metodo di studio (competenza specifica del 1° anno – Quadro LIFECOMP)
Lavorare sul senso di responsabilità (competenza specifica del 1° anno – Quadro LIFECOMP)
Conoscere se stessi e le proprie attitudini
Lavorare su informazione e dati, creazione di contenuti digitali e sicurezza (competenza specifica del 2° anno – Quadro DIGCOMP)
Conoscere il territorio



3° Anno

Obiettivi
Rinforzare il proprio metodo di studio
Conoscere se stessi e le proprie attitudini
Conoscere i valori di sostenibilità e progettare futuri sostenibili (competenza specifica del 3° anno – Quadro GREEN COMP)
Conoscere l'offerta formativa post diploma
Conoscere il mondo del lavoro e il territorio



4° Anno

Obiettivi
Rinforzare il proprio metodo di studio
Conoscere se stessi e le proprie attitudini
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali, anche in team (competenza specifica del 4° anno - Quadro ENTRECOMP)
Conoscere l'offerta formativa post diploma
Conoscere il mondo del lavoro e il territorio



5° Anno

Obiettivi
Rinforzare il proprio metodo di studio
Conoscere se stessi e le proprie attitudini
Acquisire capacità di riflessione critica e costruttiva (competenza specifica del 5° anno – Quadro RFCD)
Conoscere l'offerta formativa post diploma
Conoscere il mondo del lavoro e il territorio



7. I risultati attesi

Indicatori di processo:

- Realizzazione di attività diversificate in relazione agli obiettivi indicati
- Coinvolgimento di almeno una disciplina nella realizzazione di forme di didattica orientativa
- Miglioramento nell'approccio allo studio da parte degli studenti con maggiori difficoltà



- Partecipazione alle attività extracurricolari proposte
- Partecipazione ad almeno una delle attività previste per il rinforzo delle discipline STEM
- Organizzazione di almeno un incontro con imprese del settore professionale
- Organizzazione di almeno un incontro con ITS del territorio
- Compilazione dell'e-portfolio da parte degli studenti delle classi quarte e quinte con indicazione del proprio capolavoro.

Indicatori di risultato:

- Riduzione dell'abbandono scolastico
- Successo degli studenti in uscita dalla scuola.

8. Il Monitoraggio delle attività



Sono previste azioni di monitoraggio intermedio e a fine anno scolastico tramite raccolta di dati e questionari di gradimento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTI PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) sono percorsi esperienziali e di orientamento legati al mondo professionale e universitario svolto attraverso attività formative e lavorative (art. 1 comma 784 della Legge 30/12/2018 n. 145).

Essi sono parte integrante del piano di studi dello studente come modalità didattica innovativa che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola, a sviluppare le competenze trasversali spendibili in un contesto extrascolastico e a scoprire e sperimentare le attitudini e gli interessi degli studenti.

Nei suoi tratti essenziali il Progetto d'Istituto di PCTO del Liceo "Galilei" consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati e valutati e va ad innestarsi all'interno del curriculum scolastico in modo differenziato nelle classi del triennio secondo un iter di sviluppo delle competenze che segue il principio della verticalità e della progressione degli apprendimenti formali e informali.



Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Progetto di Istituto

a.s. 2023/2024

Classe Terza:
OSSERVO

GLI STUDENTI SI PREPARANO AD ENTRARE NEL MONDO DELLE PROFESSIONI attraverso la partecipazione obbligatoria a corsi generali sulla sicurezza, a percorsi formativi sperimentali, a corsi facoltativi per le certificazioni linguistiche, all'acquisizione facoltativa di competenze informatiche certificate (ICDL STANDARD). Osservano, inoltre, il mondo del lavoro anche attraverso visite aziendali e partecipano a incontri sull'orientamento out

Classe quarta:
SPERIMENTO

GLI STUDENTI SI AFFIANCANO A PROFESSIONISTI NELLA REALTA' LAVORATIVA partecipando: a stage quindicinali e/o annuali, a corsi facoltativi per le certificazioni linguistiche ed informatiche (proseguimento IC DL STANDARD ed IC DL SPECIALIZED), a corsi per la preparazione dei test universitari di ammissione alle facoltà biomediche, a incontri sull'orientamento out; ascoltando testimonianze dal mondo professionale e universitario e aderendo a concorsi o percorsi universitari on line. Iniziano lavori metacognitivi di riflessione su quanto realizzato ; periodo di studio all'estero.



Classe Quinta: DECIDO	GLI STUDENTI RIFLETTONO SULLE ESPERIENZE E SI INDIRIZZANO VERSO UNA META attraverso attività per la redazione di un curriculum vitae e possibili corsi di public speaking per la preparazione all' esame di stato e a colloqui di lavoro. Proseguono i corsi facoltativi per le certificazioni linguistiche e informatiche (ICDL SPECIALIZED) e la partecipazione agli incontri sull' orientamento out. Partecipano al corso facoltativo per la preparazione dei test universitari di ammissione alle facoltà biomediche. In via eccezionale partecipano a stage settimanali e/o annuali.

A partire dall'a.s. 2023/2024, alcuni percorsi PCTO sono integrati con i moduli orientativi del "**Piano dell'Orientamento delle classi del triennio**", elaborato ai sensi delle Linee Guida per l'Orientamento (DM 328 del 2022) e della Nota MIM n. 2790 dell' 11 ottobre 2023.

I destinatari del progetto sono gli studenti del triennio e la programmazione dei percorsi compete Consiglio di classe che individua al suo interno un docente "tutor PCTO di classe", avente il compito di gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza, assiste e guida lo studente nei percorsi PCTO e per gli stage, ne verifica il corretto svolgimento, in collaborazione con il tutor esterno, osservando gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate, ai fini della valutazione e compilazione definitiva della certificazione delle competenze, in seno al Consiglio di classe.



Durante gli STAGE è il Tutor di classe che elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato, sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale).

I Tutor PCTO di classe operano con il supporto dei docenti Referenti PCTO di classe parallele (un referente per le classi terze, 2 referenti per le classi quarte e 1 referente per le classi quinte).

L'attuazione dei percorsi è curata dallo staff PCTO di Istituto, composto da 4 Referenti di Istituto, con compiti di coordinamento e supporto e dai tutor PCTO di classe.

Lo staff PCTO lavora in stretta collaborazione con il docente Referente dell'Orientamento in uscita per tutte le attività formative che implicino un rapporto con le Università del territorio e con la Funzione strumentale "Sostegno informatico alla didattica".



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025





Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PCTO



Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Per le classi del triennio la valutazione delle competenze trasversali, scelte dal Consiglio di classe ad inizio anno, viene effettuata nello scrutinio finale tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte: da ogni docente, dal tutor di curricolo, dal tutor formativo esterno per le attività PCTO che richiedono una collaborazione con enti esterni all'istituzione scolastica (Ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77).

LIVELLI DI COMPETENZE

Secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti in data 20/10 /2020 e 1/12/2020 la valutazione per competenze viene espressa secondo quattro livelli:

Livello 1 competenza non raggiunta

Livello 2 competenza raggiunta a livello base

Livello 3 competenza raggiunta a livello intermedio

Livello 4 competenza raggiunta a livello avanzato

Essa rientra nella:

- proposta di voto disciplinare
- valutazione del comportamento (criteri inseriti nella sezione Valutazione degli apprendimenti)
- nell'attribuzione del credito scolastico (criteri inseriti nella sezione Valutazione degli apprendimenti)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PROPOSTA DI VOTO DISCIPLINARE

Oltre ai voti conseguiti nell'apprendimento, ogni docente, nella propria disciplina, indicherà esplicitamente la valutazione della competenza trasversale da lui scelta, per livelli (da 1 a 4).

Nella

proposta di voto di fine anno terrà conto di tale valutazione secondo la seguente tabella:



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

PROPOSTA DI VOTO DISCIPLINARE di FINE ANNO	ELEMENTI CHE CONCORRONO ALL'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DISCIPLINARE	LIVELLO MINIMO di competenza per poter attribuire il voto disciplinare
10	Per attribuire tale valutazione agli alunni del triennio è richiesto il raggiungimento di un livello maggiore di <u>3</u> nella valutazione della competenza trasversale disciplinare PCTO	> 3
9	Per attribuire tale valutazione agli alunni del triennio è richiesto il raggiungimento di un livello ≥ 3 nella valutazione della competenza trasversale disciplinare PCTO	≥ 3
8	Per attribuire tale valutazione agli alunni del triennio è richiesto il raggiungimento di un livello $\geq 2,5$ nella valutazione della competenza trasversale disciplinare PCTO	$\geq 2,5$
7	Per attribuire tale valutazione agli alunni del triennio è richiesto il raggiungimento di un livello ≥ 2 nella valutazione della competenza trasversale disciplinare PCTO	> 2
6	Per attribuire tale valutazione agli alunni del triennio è richiesto il raggiungimento di un livello ≥ 2 nella valutazione della competenza trasversale disciplinare PCTO	≥ 2
5	Per attribuire tale valutazione agli alunni del triennio è richiesto il raggiungimento di un livello $\geq 1,5$ nella valutazione della competenza trasversale disciplinare PCTO	$\geq 1,5$
1-4	Per attribuire tale valutazione agli alunni del triennio è richiesto il raggiungimento di un livello ≥ 1 nella valutazione della competenza trasversale disciplinare PCTO	≥ 1



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Liceo Classico della Comunicazione

Per la descrizione dell'attività e delle aree tematiche si faccia riferimento alla sezione "Curricolo d'Istituto".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Per gli obiettivi dell'indirizzo si faccia riferimento alla sezione "Traguardi in uscita".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna



Approfondimento

Per la realizzazione del progetto verranno impiegate sia risorse interne (docenti) sia risorse esterne (esperti oppure enti e associazioni).

● Progetto Liceo Matematico (ex Potenziato in Matematica)

Per la descrizione dell'attività e delle aree tematiche si faccia riferimento alla sezione "Curricolo d'Istituto".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Per gli obiettivi dell'indirizzo si faccia riferimento alla sezione "Traguardi in uscita".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



● Certificazioni linguistiche e informatiche

Viene offerta la possibilità di acquisire certificazioni linguistiche di Inglese (FIRST e IELTS), Spagnolo (DELE), Tedesco (Goethe). Inoltre è possibile avviare il percorso per la certificazione informatica ICDL, sia livello standard che advanced. Nel caso di superamento dell'esame per tutte le certificazioni vengono riconosciute le ore di preparazione nell'ambito dei PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

E' previsto il conseguimento delle relative certificazioni, rilasciate da enti certificatori esterni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● Sostegno al successo formativo

In applicazione della normativa vigente, la scuola si impegna a fornire un'attività di recupero in tutto il corso dell'anno con lezioni di tutoring su base volontaria da parte degli studenti. A tal fine è stata potenziata la piattaforma informatica alla quale fare riferimento per le prenotazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

In questo modo si prevede, ragionevolmente, una riduzione dell'insuccesso scolastico, nell'ottica di una attenzione al benessere e alla situazione personale dei singoli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Liceo Scientifico Sportivo

Il curriculum del Liceo Scientifico Sportivo è arricchito con progetti specifici tenuti in strutture esterne da esperti. Inoltre viene valorizzata l'organizzazione di stage sportivi o uscite tematiche,



che incrementano il numero delle ore PCTO

Risultati attesi

Il percorso approfondisce le Scienze Motorie e Sportive e le Discipline Sportive all'interno di un quadro culturale, che favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, pur sempre in equilibrio con l'ambito umanistico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Strutture sportive

Palestra

Strutture sportive esterne

● Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

L'offerta formativa sarà gestita da personale interno o esterno, in ore curricolari o extracurricolari. I progetti che afferiscono ad aree specifiche sono illustrati nelle pagine di pertinenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Impegno della scuola a corrispondere alle richieste ministeriali che riguardino la sua funzione anche in relazione alle esigenze del territorio.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola persegue la personalizzazione e la individualizzazione degli apprendimenti, efficientando il sistema di recupero delle carenze formative e progettando delle attività per la valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Introdurre un sistema più efficiente di prenotazione, di monitoraggio e di rendicontazione del tutoring per il recupero delle carenze formative. Incentivare la produzione di risorse on line per il recupero, il potenziamento, la personalizzazione dei percorsi.

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

In linea con il Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze promosso dal MIM anche per l'anno scolastico 2023-2024, e coerentemente con la Priorità 1 del Piano di miglioramento dell'Istituto, nella scuola vengono promosse le seguenti azioni e la partecipazione a competizioni per "incentivare l'eccellenza degli studenti, ottenuta a vario titolo sulla base dei percorsi di istruzione".

Progetti Matematici

Giochi di Archimede e Olimpiadi della Matematica

Il Liceo aderisce da anni al progetto nazionale organizzato dall'UMI (Unione Matematica Italiana) e coordinato dalla Scuola Normale Superiore di Pisa conosciuto come 'OLIMPIADI DI MATEMATICA'.

Il progetto ha uno sviluppo non solo nazionale ma anche internazionale: infatti sin dal 1959



studenti delle scuole secondarie di tutto il mondo partecipano alle Olimpiadi Internazionali di Matematica.

Questa iniziativa ha lo scopo ufficiale di selezionare gli studenti più capaci a cui si affianca l'obiettivo fondamentale di coinvolgere studenti e docenti in un'attività stimolante, fonte di divertimento intellettuale, al di fuori dell'insegnamento tradizionale della matematica.

Le Gare Matematiche si svolgono a quattro livelli:

1. Selezioni d'Istituto, denominate 'Giochi di Archimede', per studenti delle Scuole Medie Superiori, con quesiti che abbiano il carattere di gioco;
2. Selezioni Provinciali, per gli studenti che hanno conseguito un punteggio ragguardevole nelle precedenti selezioni;
3. Selezioni Nazionali, che hanno luogo a Cesenatico nel mese di maggio;
4. Selezioni Internazionali, che hanno luogo nel mese di luglio in località che variano di anno in anno (Taiwan, Corea, Argentina, ecc).

Nel corso degli anni sono progressivamente aumentati l'interesse e la partecipazione a questo tipo di attività, e spesso si segnalano risultati eccellenti di studenti che partecipano alle selezioni nazionali. Dall' A.S. 2008/2009 sono stati realizzati, con il coordinamento dalla Responsabile Provinciale del progetto 'Olimpiadi di Matematica' e in collaborazione con docenti della Scuola Normale Superiore di Pisa degli stages olimpici: "Approfondimenti in preparazione delle Olimpiadi della Matematica".

Nell'ambito delle Olimpiadi di matematica si collocano la Gara a Squadre (miste) e la Gara a Squadre femminile, quest'ultima organizzata allo scopo di incoraggiare la partecipazione delle ragazze alle competizioni di matematica.

Giochi Matematici del Pristem (Campionati Internazionali di Giochi Matematici)

I Campionati Internazionali di Giochi Matematici sono organizzati dal Centro Pristem, in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano e consistono in gare matematiche per affrontare le quali non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. "Logica, intuizione e fantasia" è lo slogan di presentazione. Occorre infatti una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quella



intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere.

Le gare sono articolate in tre fasi:

- Semifinali (presso una sede a scelta del candidato tra un elenco di sedi disponibili)
- Finale Nazionale (presso la sede dell'Università Bocconi di Milano)
- Finalissima Internazionale (presso una città europea o extraeuropea).

In ciascuna delle competizioni previste (Semifinale, Finale e Finalissima Internazionale), i concorrenti saranno di fronte ad un certo numero di quesiti (di solito, tra 8 e 10) che devono risolvere in 120 minuti.

Campionati di Fisica (ex Olimpiadi della Fisica)

Da anni gli studenti del triennio del nostro Liceo partecipano al progetto nazionale OLIFIS delle Olimpiadi di Fisica (denominati Campionati di Fisica a partire dall'a.s. 2022-23), coordinato dall'AIF (Associazione per l'Insegnamento della Fisica). La gara di primo livello consiste nella somministrazione di un questionario che invita alla riflessione critica sulle conoscenze di fisica e spesso si riferisce a situazioni sperimentabili nel laboratorio di fisica. I nostri studenti tradizionalmente si qualificano in buona posizione nelle gare provinciali e non sono mancati piazzamenti degni di encomio anche alla gara Nazionale (Senigallia), che hanno consentito ad alcuni alunni di partecipare a stages e scuole estive di Fisica organizzati in centri di rilevanza scientifica nonché alla selezione per le Olimpiadi Internazionali.

A partire dall'a.s. 2022-23, grazie alla collaborazione di un gruppo di studenti universitari, il progetto OLIFIS dell'AIF si arricchisce di una nuova iniziativa: la Gara a Squadre di Fisica (GaS), competizione a cui possono partecipare (in squadra) anche studenti del biennio. Oltre agli allenamenti e alla gara di qualificazione d'Istituto, la GaS prevede la partecipazione alla finale Nazionale (Senigallia) a gare internazionali.

Giochi Logici

L'iniziativa è promossa dall'associazione Tetrapyramis, a cura dell'Ing. Alberto Fabris e con il patrocinio dell'UNIMORE (Università di Modena e Reggio Emilia), e si pone come obiettivo quello



di diffondere e sviluppare la cultura dei giochi logici in Italia, soprattutto a livello scolastico. Le finalità didattiche riguardano il potenziamento del pensiero logico, lo sviluppo del pensiero laterale, l'allenamento alla competenza cooperativa e l'ottimizzazione della gestione del tempo. I Campionati Studenteschi di Giochi Logici prevedono due gare distinte (una per il biennio e una per il triennio) e permettono la partecipazione a gare individuali o di gruppo. È prevista l'articolazione in due fasi: Eliminatorie Provinciali, che hanno luogo presso il Liceo, e Finale Nazionale (a Modena), in occasione dell'evento "Play - Festival del Gioco".

Gran Premio di Matematica Applicata

L'iniziativa è promossa dal Forum ANIA-Consumatori, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e con il patrocinio del Consiglio Nazionale degli Attuari. La gara - promossa dal Forum nell'ambito del progetto di educazione finanziaria *lo&rischi teens* su prevenzione, previdenza e pianificazione - vuole valorizzare le competenze matematiche degli studenti e avvicinarli all'aspetto più utile e concreto di questa disciplina con l'obiettivo di prepararli alle scelte che dovranno affrontare come cittadini ma anche di favorire il loro futuro inserimento nel mondo del lavoro. Ai giovani partecipanti la sfida propone di affrontare e risolvere problemi originali e divertenti, ideati da una speciale commissione tecnico-scientifica formata da esperti e docenti, che richiedono l'applicazione alla vita reale di modelli matematici intuitivi. Il "Gran Premio" si svolge in due manche, una da effettuare direttamente a scuola, la seconda presso l'Università Cattolica, al termine della quale vengono selezionati da un Comitato scientifico 40 vincitori.

Olimpiadi delle diverse discipline

Gli studenti verranno invitati a partecipare alle Olimpiadi delle diverse discipline (Olimpiadi di Filosofia, Campionati di Lingue e civiltà classiche, Campionati Nazionali delle Lingue) nell'ottica di favorire le eccellenze e l'individualizzazione degli apprendimenti.

Progetto Certilingua



E' un attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali, nato per soddisfare l'esigenza di una attestazione internazionale di supporto al plurilinguismo e alla mobilità degli studenti. L'Attestato rappresenta un elemento di valore aggiunto al Diploma di istruzione secondaria di secondo grado e garantisce trasparenza e comparabilità delle competenze maturate nei percorsi scolastici dei vari Paesi. Viene rilasciato, contestualmente al Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, dai singoli Uffici Scolastici Regionali, previa verifica da parte di un Comitato di Valutazione e Validazione nominato dal Miur ai candidati che dimostrino capacità di interagire in contesti internazionali in due o più lingue straniere, oltre la lingua madre. Nello specifico, l'Attestato delinea il profilo in uscita dello studente al termine della sessione degli Esami di Stato sulla base dei seguenti requisiti:

- competenze linguistiche di livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, accertate tramite Ente Certificatore riconosciuto a livello internazionale, in almeno 2 lingue diverse dalla propria lingua madre;
- frequenza di corsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) in una o più discipline non linguistiche per un minimo di 70 ore di lezione nell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado;
- competenze di cittadinanza europea maturate tramite la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale, corrispondenti al livello 4 del Quadro Comune per le Competenze Europee realizzato da European Elos Network.

Progetto "Scambi con l'Estero"

Lo scopo dell'attività è fornire una significativa occasione formativa, che dà un valore aggiunto al semplice viaggio di istruzione poiché permette agli studenti di conoscere un paese straniero non solo come osservatore, ma attraverso la relazione con le persone che lo animano e la condivisione di momenti di vita in famiglia.

Gli obiettivi formativi comuni da raggiungere si possono così sintetizzare:

- 1) Motivare all'utilizzo di una lingua straniera in un contesto di reale comunicazione; migliorare la "fluency";
- 2) Stimolare i docenti ad utilizzare una lingua straniera nell'insegnamento e quindi seguire una metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning);



- 3) Dare agli studenti la possibilità di un arricchimento interculturale, attraverso il contatto diretto con un diverso stile culturale o sociale;
- 4) Suscitare negli studenti l'interesse per uno studio più approfondito del Paese di provenienza degli ospiti e di successiva destinazione;
- 5) Intrecciare nuove relazioni con coetanei di diversa provenienza;
- 6) Educare alla ricerca di valori comuni agli uomini pur nella diversità delle civiltà, delle culture e delle strutture politiche;
- 7) Favorire la formazione del cittadino dell'Europa e del mondo;
- 8) Educare ad un atteggiamento mentale di comunicazione, comprensione e pace e quindi al superamento di visioni unilaterali dei problemi.

Educazione alla Salute e Benessere

Consumazione non obbligatoria

Corso durante l'orario curricolare per le classi prime sulla prevenzione delle dipendenze. Tre interventi della durata di 2 ore gestiti da esperti esterni, preceduti da un incontro tra gli operatori e il docente coordinatore della classe, incontri che si concluderanno con una restituzione sull'attività svolta. Finalità: acquisire una maggiore consapevolezza dei comportamenti di consumo e abuso di sostanze.

Love me too

Si effettueranno nelle classi seconde incontri di informazione, confronto e discussione in tema di relazioni e affettività, con un focus anche sui cambiamenti fisici tipici dell'adolescenza. Gli obiettivi sono offrire un'occasione di confronto in tema di relazione tra pari; fornire uno spazio di riflessione sul cambiamento fisico ed emotivo in adolescenza; aumentare la conoscenza relativa al proprio corpo; lavorare parallelamente sulle dinamiche relazionali presenti nei gruppi



classe; favorire la conoscenza dei servizi territoriali, cui i ragazzi possono rivolgersi.

Il percorso prevede tre incontri di due ore ciascuno da svolgersi nelle ore scolastiche.

Teen Star

Corso facoltativo al di fuori dell'orario curricolare sull'educazione all'affettività e alla sessualità rivolto agli studenti delle classi seconde e terze del Liceo. Il programma TeenSTAR consiste in un programma di educazione affettiva e sessuale che tiene conto della totalità della persona e intende condurre i giovani ad uno sguardo maturo sulla sessualità. Il corso viene tenuto da docenti del Liceo specializzati come formatori tramite appositi corsi.

BLS

Il progetto, destinato a studenti della classe quinta, prevede l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche per il mantenimento delle funzioni vitali per il rilascio del patentino di rianimatore (Certificazione AREU-Rianimatore laico BLS). E' previsto l'intervento di personale infermieristico esterno.

Sportello Ascolto "Time out"

Le competenze del CIC sono quelle di intervenire nelle situazioni di disagio derivate da cause esterne o interne all'istituto. E' gestito da uno psicologo professionista che interagisce con i singoli studenti, previa autorizzazione dei genitori, con i docenti e con i CDC per programmare interventi sulle classi. Caratteristiche: è un servizio di ascolto e non di terapia; può essere utilizzato da un singolo studente o da gruppi con le stesse problematiche; può essere utilizzato come servizio a un'intera classe; può coinvolgere genitori e insegnanti.

Laboratori



Potenziamento del Laboratorio di Fisica

Il progetto ha come obiettivi: produzione di schede di lavoro che guidino lo svolgimento di esperienze a gruppi; gestione della strumentazione di laboratorio. L'attività prevede una fase di formazione e autoformazione al fine di acquisire le competenze necessarie alla predisposizione delle esperienze e una fase di sistemazione ed affinamento delle esperienze già predisposte. Il progetto è rivolto ad alunni del liceo scientifico e del triennio del liceo classico e linguistico.

Espressività

Progetto "Musica"

A partire dall'esigenza di colmare, anche solo parzialmente, l'assenza quasi totale della musica nei curricoli scolastici, il progetto, rivolto agli studenti interessati del Liceo, ha come obiettivi: 1. possedere una consapevolezza di base di alcuni aspetti del linguaggio musicale; 2. riuscire a contestualizzare storicamente un determinato stile o un autore musicale; 3. saper mettere a confronto alcuni aspetti del linguaggio musicale e dello stile di un autore; 4. saper mettere in relazione un aspetto tecnico del linguaggio musicale e dello stile di un compositore con la tecnica di altri codici di confronto; 5. saper cogliere il riferimento filosofico sottostante alle diverse esperienze artistiche; 6) conoscere il teatro Alla Scala e la programmazione proposta in modo da accostarsi ad un repertorio che è patrimonio nazionale.

Progetto Imparare, Creare, Comunicare

Il progetto, rivolto a tutti gli studenti e tenuto da un esperto esterno, intende valorizzare le capacità comunicative delle nuove generazioni, affiancando la comunicazione digitale a quella classica.

Il progetto prevede la creazione di foto e video che siano efficaci nel mondo moderno.

Gestione Canali social

Il progetto, rivolto a tutti gli studenti del Liceo, ha l'obiettivo di incrementare la visibilità del liceo



e ampliare l'interazione con il territorio tramite la gestione dei canali social per promuovere la promozione delle finalità del nostro istituto .

Progetti Orientamento In

Orientamento IN

Orientamento in ingresso

Il progetto mira a orientare gli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado nella scelta del percorso formativo, favorendo e guidando alla conoscenza delle proposte didattiche della Scuola.

Per agevolare una scelta ponderata e consapevole del nuovo corso di studi, il Liceo Galilei attiva una serie di iniziative utili a:

- imparare a conoscersi per capire le proprie risorse, abilità e competenze;
- scegliere il percorso formativo più adatto alle proprie attitudini;
- conoscere le caratteristiche didattico-educative dei diversi indirizzi di studio e relative opzioni: Scientifico (Scientifico di ordinamento, Scientifico più, Liceo Matematico e Scientifico Sportivo), Classico (Classico di ordinamento e Classico della Comunicazione) e Linguistico (Linguistico di ordinamento e Linguistico Relazioni internazionali);
- incontrare e confrontarsi con docenti e alunni della Scuola;
- partecipare a lezioni stimolanti ed esemplificative di metodo e di contenuti;
- conoscere e familiarizzare con spazi, ambienti e strutture dell'Istituto.

Le attività proposte e le risorse a disposizione sono le seguenti:

- Campus. Partecipazione di docenti, di studenti e di ex studenti liceali ai saloni di orientamento organizzati dall'Amministrazione comunale a Legnano e dalle scuole secondarie di primo grado del territorio e comuni limitrofi per informare e consigliare ragazzi e famiglie circa la scelta



orientativa.

- Due Open day. Presentazione dell'offerta formativa e di tutti gli indirizzi scolastici; visita guidata dell'Istituto; progetti e attività a cura dei docenti e degli studenti; Info point di tutti gli indirizzi di studio e consulenza per le iscrizioni.
- Microlezioni. Lezioni tenute dai docenti e della durata di 20 minuti delle materie di Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Comunicazione, Matematica, Liceo matematico, Fisica, Scienze, Discipline sportive, Diritto, Relazioni internazionali, Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco.
- Strumenti didattici. Videolezioni e presentazioni, a cura sia di docenti sia di alunni, disponibili sul sito del Liceo nella sezione dedicata:

<https://www.liceogalileilegnano.edu.it/materiali-didattici/>

- Tour virtuale del Liceo per conoscere e scoprire l'organizzazione spaziale e funzionale della Scuola, accessibile alla pagina web del sito del Liceo:

<https://www.liceogalileilegnano.edu.it/tour-virtuale-del-liceo-galilei/>

Orientamento OUT

In connessione con i PCTO, il Liceo Galilei, nell'ambito di un progetto articolato, che si sviluppa su due anni, attiva per i ragazzi del quarto e del quinto anno una serie di attività mirate a:

- orientare e supportare gli studenti nella gestione della fase di transizione dalla Scuola superiore all'Università;
- motivare la ricerca e la scelta di percorsi di formazione superiore coerenti con il proprio progetto personale;
- conoscere le caratteristiche specifiche del mondo universitario;
- comprendere le specificità di alcuni ambiti di studio;
- conoscere scenari professionali;
- conoscere le specificità di alcuni ambiti professionali;



□ valorizzare abilità e competenze acquisite, coerenti e propedeutiche alla scelta dell'iter formativo post-diploma.

Le attività orientative proposte, sia in presenza sia da remoto, sono:

- presentazione del contesto universitario (il sistema universitario e i corsi di laurea)
- interventi informativi e formativi, ispirati alla didattica orientativa, a cura di docenti delle seguenti macroaree: ambito Giuridico, Economico, Medico-sanitario, Scientifico, Comunicazione, Psicologia, Architettura, Ingegneria
- test psicoattitudinali
- incontri con professionisti e studenti universitari per conoscere relazioni tra ambiti di studio e sbocchi professionali
- test di ammissione e simulazioni
- presentazioni delle offerte formative a cura dei referenti dei maggiori Atenei del territorio
- corsi di approfondimento destinati al consolidamento dei fondamenti delle prove di ammissione per le facoltà interessate
- Partecipazione a "Operazione carriere" organizzato da Rotary "Castellanza"

Gli incontri si tengono prevalentemente in orario pomeridiano e sono destinati agli studenti sulla base dei loro specifici interessi.

Corso di preparazione ai test di ingresso universitari per le discipline biomediche

Corso facoltativo extracurricolare di preparazione ai test d'ingresso universitari per le discipline biomediche. il corso è rivolto agli studenti delle classi quinte che intendono confermare la loro motivazione e il loro interesse verso le discipline scientifiche, in particolare di ambito medico-sanitario. La finalità è quella di potenziare ed ampliare la propria preparazione e acquisire maggiore dimestichezza nello svolgimento dei test universitari. Il corso è tenuto dai docenti del Dipartimento di Scienze Naturali.

Progetto Pattinaggio su Ghiaccio

Destinatari: tutti gli studenti del Liceo. Obiettivi: apprendere le tecniche di base dello sport su



ghiaccio con percorsi individualizzati, lo scivolamento avanti e indietro, le nozioni basilari di anatomia, fisiologia metodologia degli sport alpini, le problematiche legate all'attività su ghiaccio; sperimentare attività artistiche secondo le competenze acquisite, degli stili di base ed eventuale affinamento delle tecniche più complesse.

Progetti Speciali

Progetto Tutor di curricolo del biennio

Il progetto, nato per sopperire a difficoltà di apprendimento e/o di motivazione e/o di interesse degli alunni, per contrastare e ridurre la dispersione scolastica esplicita e implicita, per ostacolare l'emarginazione collegata ai processi migratori e per sostenere gli alunni con cittadinanza non italiana, prevede le seguenti azioni:

- monitoraggio dell'andamento scolastico degli studenti più fragili, in particolare in occasione dei Consigli di classe di novembre e di marzo e della fine del trimestre e del pentamestre;
- attivazione per gli alunni in difficoltà di specifici corsi disciplinari pomeridiani di supporto:
 - corsi base di Italiano;
 - corsi di alfabetizzazione di Matematica e Fisica;
 - avvio del "Cantiere scuola", in orario pomeridiano, per il potenziamento delle competenze di base e per l'acquisizione di un metodo di studio efficace;
 - percorsi di informazione, motivazione e accompagnamento agli alunni e alle famiglie



per i casi di riorientamento;

□ iniziative di rete con le Scuole secondarie di II grado di Legnano e con

l'Amministrazione comunale, in virtù anche dell'Accordo interistituzionale di Rete

siglato nel 2023;

□ analisi dei dati delle iscrizioni e dei trasferimenti dell'anno in corso e confronto con i

dati degli anni precedenti.

Concerto di Natale

La manifestazione, sempre sostenuta da finalità benefiche e solidali, è aperta a tutta la cittadinanza e mira a creare un clima di gioiosa condivisione in occasione delle festività natalizie, a consolidare rapporti e relazioni grazie a musica e canti ispirati alla pace e alla fratellanza e a incentivare il linguaggio musicale e canoro nella Scuola.

Durante l'evento, studenti e ospiti esterni si esibiscono in performance canore, musicali e coreutiche.

Notte Nazionale del Liceo Classico

Il Liceo Galilei aderisce all'evento patrocinato dal MIUR "La Notte Nazionale del Liceo Classico", ideato nel 2014 da Rocco Schembra, docente di Latino e Greco del Liceo Classico "Gulli e Pennisi" di Acireale.

In occasione della manifestazione, che si tiene in una data comune a livello nazionale, gli studenti del Liceo classico, con la collaborazione degli alunni degli altri indirizzi del Galilei, coordinati dai loro docenti, animano performance di varia natura: letture, recitazioni, brevi rappresentazioni teatrali, degustazioni a tema, proiezioni di cortometraggi, mostre artistiche, saggi musicali, coreografie. L'evento - aperto al pubblico in presenza e/o trasmesso in streaming - si propone, tra le tante finalità, soprattutto quelle di sottolineare l'attualità della cultura umanistica all'interno del panorama del sistema formativo locale e nazionale, di valorizzare i talenti degli studenti dell'Istituto e di diffondere il gusto e l'amore per il bello.



Progetto Accoglienza

Il progetto, che mira ad accogliere gli iscritti al primo anno avviando la creazione di un gruppo classe affiatato in un clima adatto all'apprendimento e alla crescita degli alunni, prevede le seguenti attività:

- attenta lettura e analisi dei Regolamenti della Scuola;
- indicazioni sull'uso del Registro elettronico;
- visita dell'Istituto;
- questionario per riflettere sul significato dell'apprendimento, della motivazione, dell'impegno e della gratificazione che deriva dallo studio;
- indicazioni metodologiche e organizzative utili a gestire nuove modalità di approccio allo studio;
- incontro con studenti-tutor delle classi quarte;
- uscita di accoglienza per favorire la conoscenza degli alunni e per creare momenti di piacevole condivisione;
- formazione sulla sicurezza nella Scuola;
- incontri formativi e informativi su problematiche legate alla vita adolescenziale;
- presentazione del servizio tutoring, svolto dai docenti del Liceo, per attività di recupero e sostegno.

Progetto Debate

Obiettivo è generare e migliorare le capacità di argomentazione, sviluppare il pensiero critico e



le capacità di ascolto, utilizzare tecniche efficaci di Public Speaking e di gestione delle emozioni. La pratica del debate consente di rispettare le opinioni altrui, promuovendo la ricerca documentale e l'uso corretto delle informazioni disponibili on line. Inoltre favorisce lo sviluppo delle capacità di teamworking, leadership e gestione dei ruoli e il sostegno alla cittadinanza attiva e partecipata.

● Erasmus+

Il Liceo Galilei ha ottenuto a luglio 2023 l'approvazione di due progetti Erasmus plus, che si svilupperanno nei due anni scolastici 23/24 e 24/25.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la riflessione sulla programmazione e



sulla valutazione nell'ottica di sostenere la tradizionale solida formazione liceale.

Traguardo

Riduzione dell'insuccesso scolastico

Risultati attesi

Vedi sotto

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto W.E.L.L., "Walking in Europe for Learning Languages" (KA122SCH), prevede la mobilità breve di studenti e di docenti e ha come primo obiettivo l'internazionalizzazione del Laboratorio di fisiologia sportiva "Sport and Health" del nostro Istituto e del laboratorio di Robotica, per favorire il benessere degli studenti, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva.

Si attueranno due mobilità di gruppo di otto studenti e due docenti accompagnatori nelle scuole partner di Marsiglia (Liceo Daumier) e di Pollença (Istituto Cifre de Colonia), sull'Isola di Palma di Maiorca.



Come secondo obiettivo il progetto prevede il potenziamento linguistico per i docenti: due corsi Clil in scienze motorie a Spalato, un corso di robotica a Spalato, tre corsi di lingua a Dublino e tre a Galway.

Lo scambio di buone pratiche continuerà con gli affiancamenti didattici (job shadowing) in Portogallo, in Polonia e in Irlanda per tre docenti.

Le mobilità saranno precedute da cinque visite preparatorie dei docenti.

Il progetto A.S.A.I.A.S., "Adapted Sports and Inclusion at School" (KA210SCH), sviluppato con il Liceo francese Daumier, ha come focus le attività sportive adattate, un mezzo di inclusione sociale e di integrazione ma anche di crescita in termini di cittadinanza europea.

Prevede per l' a.s. 23/24 la mobilità breve di quattro docenti a Marsiglia, lo scambio delle buone pratiche in materia di inclusione nei sistemi scolastici francese e italiano.

Successivamente gli studenti francesi con tre docenti verranno in Italia a visitare il Liceo Galilei per conoscerlo e sviluppare il progetto sull'importanza degli sport, la salute e il benessere.

Da ultimo per quest'anno, si terrà un evento on line gli sport adattati: wheelchair tennis, table tennis e torball.

Il progetto proseguirà nel prossimo anno scolastico con uno scambio di otto studenti e tre



docenti del Galilei in Francia, per sviluppare laboratori sulle attività sportive adattate a scuola, e di tre docenti e otto studenti del Daumier in Italia, per la disseminazione e simulazione del Parlamento Europeo in materia di legislazione sportiva.

Saranno implementati incontri on line sugli sport di squadra e d'acqua adattati e un seminario sullo sport come strumento educativo inclusivo.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Educazione Civica-terzo anno

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Si rimanda agli obiettivi del progetto di istituto-terzo anno

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Si rimanda al progetto di istituto di Educazione Civica -terzo anno

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- La restituzione delle attività viene svolta in orario curricolare



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO - G. GALILEI - MIPS13000N

Criteri di valutazione comuni

Si veda l'allegato.

Allegato:

Criteri generali di attribuzione dei voti .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda l'allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedasi allegato



Allegato:

Criteria per l'attribuzione del voto di comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELGI SCRUTINI FINALI

Delibera CDD 23 maggio 2017

1. Il Collegio dei docenti fissa i criteri generali per lo svolgimento degli scrutini finali (unica sessione di giugno) allo scopo di garantire una linea d'istituto univoca e omogenea; stabilisce che a tali criteri - qui di seguito descritti - tutti i consigli di classe con propri parametri valutativi dovranno attenersi nel formulare le valutazioni e nel deliberare le ammissioni degli alunni alle classi successive in sede di scrutinio finale. Il riferimento normativo adottato è costituito dal D.P.R n.122/2009

2. Prima di procedere alle valutazioni di merito, alle attribuzioni di voto e alle conseguenti delibere di ammissione e di non ammissione degli alunni alla classe successiva

IL CONSIGLIO DI CLASSE

a) considera e valorizza i progressi compiuti dall'alunno anche attraverso la frequenza dei corsi di recupero o degli interventi didattici integrativi, sempre che tali progressi si siano oggettivamente evidenziati e rappresentino un significativo apprezzabile miglioramento nella preparazione dell'alunno

b) esamina e giudica la varietà dei fattori (capacità, interesse, partecipazione, costanza, laboriosità, ecc.) che hanno influito sul rendimento dell'alunno positivamente o negativamente

c) esamina le proposte di ciascun professore per ciascuna materia e per ciascun alunno, esprime il merito complessivo, delibera il giudizio di ammissione e assegna i voti su scala decimale da 1 a 10 (dovranno essere accompagnate da completa ed esauriente motivazione sia le delibere di attribuzione dei debiti formativi, sia le delibere di non ammissione alla classe successiva).

3. I singoli professori e il Consiglio di classe, nel definire i livelli di preparazione, utilizzeranno opportunamente una nomenclatura univoca. A titolo esemplificativo:



- INSUFFICIENZA NETTA (profitto pari o inferiore a 4/10)
- INSUFFICIENZA (profitto mediamente pari a 5/10)
- SUFFICIENZA o SUFFICIENZA PIENA (profitto pari o appena superiore a 6/10)
- DISCRETO o PIÙ CHE DISCRETO (profitto pari o superiore a 7/10)
- BUONO o PIÙ CHE BUONO (profitto mediamente pari a 8/10)
- OTTIMO (profitto superiore a 8/10)
- ECCELLENTE (profitto pari o superiore 9/10)

4. Nelle fasi dello scrutinio, il Consiglio innanzitutto esamina la situazione di alunni il cui rendimento scolastico risulta positivo in tutte le materie. Successivamente discute la situazione di alunni il cui rendimento scolastico mostra qualche difficoltà in una o più materie ed esamina la possibilità della loro ammissione alla classe successiva. A conclusione di questo esame il Consiglio di classe può deliberare come segue:

- Ammettere alla classe successiva gli alunni con risultati sufficienti in tutte le materie
- Ammettere alla classe successiva alunni che abbiano limitate insufficienze non gravi a condizione che il consiglio di classe dia una valutazione positiva relativamente ai punti a) e b), o consideri

possibile un recupero delle lacune evidenziate attraverso un adeguato impegno personale e una proficua frequenza di attività di sostegno durante l'anno scolastico successivo.

- Sospendere lo scrutinio per alunni che presentino una o più insufficienze gravi e/o insufficienze che, per quanto non gravi, risultino frutto di scarso impegno e di disinteresse e non sembrino quindi colmabili con interventi previsti per l'anno scolastico successivo. In questo caso vengono assegnati agli alunni uno o più debiti formativi da saldare nelle prove previste dalla scuola prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo una volta espletate le attività di recupero previste dalla vigente normativa. Tenendo conto del breve periodo che intercorre fra la valutazione di fine anno scolastico a giugno e quella di valutazione finale alla ripresa dello scrutinio prima del termine dell'anno scolastico e comunque dopo aver espletato le attività di recupero previste dalla vigente normativa, si ritiene che, di norma e fatti salvi casi particolari che ogni Consiglio di Classe potrà prendere in esame, non sia opportuno assegnare più di tre debiti formativi a ciascun allievo.

Nel caso di promozione deliberata secondo le modalità previste negli ultimi due commi, la scuola invia comunicazione per via e-mail alla famiglia contenente le valutazioni risultanti dallo scrutinio. Le motivazioni delle decisioni assunte dai consigli di classe, nonché un resoconto sulle carenze



dell'alunno saranno visibili sul sito della scuola in area riservata alle famiglie stesse.

□ Non ammettere alla classe successiva gli alunni che presentino insufficienze gravi (corrispondenti a lacune che non si ritiene possano essere colmate attraverso la preparazione estiva o nell'a.s. successivo) e/o diffuse, tali comunque da configurare un quadro complessivo incompatibile con la prosecuzione degli studi nella classe successiva. Determinante nella formulazione di un giudizio di non promozione dovrà essere la considerazione dei fattori di cui al punto 2 comma a) e b).

□ Il mancato superamento della prova finale al termine delle attività di recupero sostenute durante l'anno sarà considerato elemento negativo da valutare in aggiunta a quelli indicati nei punti precedenti.

5. Per ogni alunno promosso alla classe successiva di triennio il consiglio di classe delibera l'attribuzione di un credito scolastico (eventualmente integrato da un punteggio di credito formativo) secondo i criteri approvati dal collegio dei docenti.

6. Conformemente a quanto disposto dal D.P.R. del 22/06/2009 n.122 art.6 saranno ammessi agli Esami di Stato gli alunni che hanno frequentato l'ultimo anno di corso conseguendo all'atto dello scrutinio un punteggio pari almeno a sei decimi in ogni disciplina e nella valutazione del comportamento

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In riferimento alla non ammissione si fa riferimento alla normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito avviene secondo la tabella (All. A art. 15 D.L. 62/2017) Attribuzione credito scolastico in cui "M" rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella precedente, viene espresso in numero intero con la presenza dei seguenti criteri:

Classi 3^a, 4^a e 5^a: ottiene il credito superiore di fascia lo studente che possiede:

- media $\geq 0,5$

oppure uno dei seguenti altri criteri:



- voto di comportamento ≥ 9
- livello di competenza nelle attività PCTO ≥ 3

Non ottiene il punteggio massimo della fascia l'alunno che viene promosso con l'attribuzione di debiti formativi.

Agli alunni con M superiore ad 8 viene comunque assegnato il punteggio massimo della banda di riferimento.

Allegato:

Tabella credito scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha recepito ed applicato in maniera seria e approfondita la normativa relativa agli alunni DSA e, in seguito, quella relativa ai BES. La consapevolezza dell'importanza di queste aree di intervento è diffusa fra i docenti e si manifesta attraverso un'attività di osservazione strutturata sia a livello individuale, sia a livello di Consiglio di classe. La successiva attività di intervento si esplica nella redazione di Piani Didattici Personalizzati condotta anche grazie al lavoro di coordinamento e consulenza da parte di docenti appositamente formati. Un serio lavoro di verifica e adeguamento è quindi compiuto durante la fase applicativa dei PDP. Analogo lavoro, seppure con strumenti diversi, è compiuto per i casi di alunni diversamente abili. Nel complesso, fra docenti e studenti, appare ottimamente diffusa e interiorizzata la cultura della cooperazione con il fine di valorizzare differenze e singolarità. La scelta compiuta dalla scuola in tema di recupero è stata quella di organizzare un servizio di tutoring compiuto in orari precisi da docenti delle varie discipline a cui gli studenti possono liberamente iscriversi con una giornata di anticipo. Il servizio viene attivato già nelle prime settimane di lezione e prosegue fino a maggio in modo da consentire interventi tempestivi e progressivi nel tempo. I docenti di classe provvedono a indirizzare gli studenti al tutoring, se ne individuano la necessità, pur lasciando agli stessi libertà di partecipazione. Il servizio prevede tutoring proposti per discipline, per argomenti disciplinari e per differenti classi, in modo da fornire un servizio calibrato sulle diverse esigenze degli studenti. E' inoltre previsto, all'inizio del pentamestre conclusivo dell'a.s, un periodo di sospensione della consueta attività didattica, sostituita da attività di recupero e potenziamento. Forme di monitoraggio sui progressi compiuti sono previste ad opera dei consigli di classe a scadenze prestabilite. I risultati raggiunti sono decisamente confortanti e inducono la scuola a proseguire sulla strada intrapresa, dopo aver sperimentato e accantonato molteplici altre modalità. Il potenziamento viene attuato, soprattutto attraverso attività extracurricolari, nei settori: linguistico, informatico, del lavoro nei laboratori scientifici.

Punti di debolezza:



In questo settore il livello raggiunto è decisamente buono e non evidenzia particolari punti di debolezza. Va piuttosto rilevato il fatto che, per quanto concerne l'inclusione di alunni DVA o di alunni stranieri con problemi nella lingua italiana (NAI), i numeri considerati sono piuttosto esigui. E' aumentato il numero degli alunni con BES e alunni DSA, ma il sistema si è rivelato per la maggior parte funzionante. Per quanto riguarda il recupero ed il potenziamento, è necessario migliorare le attività di valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari, soprattutto per quanto concerne le attività in classe in orario curricolare. E' questa una tematica che si inserisce nel più ampio contesto dell'individualizzazione dei percorsi formativi in funzione dei bisogni dei singoli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Secondo la normativa vigente

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Secondo la normativa vigente



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Secondo la normativa vigente

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE



"Per una scuola più equa e più inclusiva"

PREMESSO CHE :

-la Direttiva 27 dicembre 2012 del Ministero della Pubblica Istruzione "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana e si inserisce in modo significativo sul percorso di inclusione scolastica e di realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e per tutti gli studenti in situazione di difficoltà:

“ Gli alunni con disabilità si trovano inseriti all'interno di un contesto sempre più variegato, dove la discriminante tradizionale - alunni con disabilità / alunni senza disabilità - non rispecchia pienamente la complessa realtà delle nostre classi. Anzi, è opportuno assumere un approccio decisamente educativo, per il quale l'identificazione degli alunni con disabilità non avviene sulla base della eventuale certificazione, che certamente mantiene utilità per una serie di benefici e di garanzie, ma allo stesso tempo rischia di chiuderli in una cornice ristretta. A questo riguardo è rilevante l'apporto, anche sul piano culturale, del modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) dell'OMS, che considera la persona nella sua totalità, in una prospettiva bio-psico-sociale.

Fondandosi sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, il modello ICF consente di individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'alunno prescindendo da preclusive tipizzazioni. In questo senso, ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e

personalizzata risposta. Va quindi potenziata la cultura dell'inclusione, e ciò anche mediante un approfondimento delle relative competenze degli insegnanti curricolari, finalizzata ad una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante”.

DATO CHE:



-a fronte di un numero sempre più ampio di alunni, continuativamente o per determinati periodi e per una pluralità di motivi presenta difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze nonché disturbi del comportamento, come esplicita ancora la Direttiva, tutta la comunità educante ha il delicato e importante compito di presa in carico dei DSA e dei BES non allo scopo di favorire improprie facilitazioni ma di rimuovere quanto ostacola i percorsi di apprendimento con una modulazione degli apprendimenti sulle potenzialità di ciascuno, nell'ottica di una scuola più equa e più inclusiva.

-Lo strumento privilegiato di osservazione è rappresentato dal percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ciascun docente e tutti i docenti del consiglio di classe sono chiamati ad elaborare; uno strumento di lavoro con la funzione di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee.

-la Circolare Ministeriale 6 marzo 2013, n. 8 definisce il ruolo dei GLI (Gruppi di lavoro per l'inclusione) che hanno il compito di elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno) ;

-l'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione anche ad alunni non compresi prima nella legge 104/92 e poi nella Legge 170/2010, è una scelta importante che favorisce politiche scolastiche più eque ed inclusive: alunni che prima non erano individuati come portatori di bisogni e tutelati in questo senso, ora lo possono essere;

-l'estensione del diritto alla personalizzazione consente di "creare" di fatto una scuola pienamente inclusiva, che implementa la tradizione italiana dell'integrazione scolastica, che partendo dalla tutela delle situazioni di disabilità ha esteso la tutela agli alunni con DSA, e ora a quelli con altre condizioni di svantaggio;

-le recenti disposizioni ministeriali riconoscono agli insegnanti la possibilità di individuare l'alunno con BES sulla base di "ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche" consentendo alla scuola di riappropriarsi di un forte ruolo educativo e formativo, ma non diagnostico.

-Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione può aggiungere altro valore prezioso alle varie proposte di progettazione di classe con PEI e PDP;



CONSIDERATO CHE:

1. Nel P.T.O.F. della scuola deve essere esplicitato in modo chiaro il concreto impegno programmatico per l'inclusione relativamente:

- all'insegnamento curricolare,
- alla gestione delle classi,
- all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici,
- alle relazioni tra docenti, alunni e famiglie;

2. nel P.T.O.F. della scuola è doveroso fare riferimento ai criteri e alle procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica meramente quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari, che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola;

3. la C.M. N° 8 del 6 marzo 2013 – in modo chiaro dichiara che la presa in carico dei BES debba essere al centro dell'attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia.

4. la C.M. N° 8 del 6 marzo 2013 individua quale priorità la necessità di rilevare, monitorare e valutare il grado di inclusività della scuola per:

- accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi;
- predisporre piani e processi per il miglioramento organizzativo e culturale;
- promuovere azioni, tempi e metodologie attente ai bisogni/ aspettative dei singoli;

5. l'inclusione necessita di un pensare "un progetto di classe", dove il sistema classe sia percepito quale luogo di "programmazione educativa" a cui si chiede di leggere e riflettere "pedagogicamente"



sulla realtà "classe" per poi impostare un serio lavoro di team, che, partendo dai reali bisogni dei singoli/della collettività, sia in grado di fornire risposte realistiche ed adeguate a tutti e ad ognuno;

6. ciascun docente dovrà predisporre il proprio piano di lavoro educativo e didattico, sulla base del piano annuale d'Istituto, del PTOF e sulle scelte educative individuate dal consiglio di classe in base all'analisi della situazione complessiva di partenza della classe stessa, in modo da dare risposte concrete ai bisogni specifici evidenziati;

7. il PAI è, per l'Istituto, strumento per una pedagogia inclusiva che intende concretizzare per accogliere le numerose e variegate istanze provenienti dalla comunità educante, dalle famiglie e dall'intero territorio;

8. il PAI è una scelta civile prima che pedagogica visto che l'Istruzione è un diritto sancito dalla Costituzione la quale chiede che tale diritto sia garantito a tutti, anche attraverso azioni e processi finalizzati a rimuovere "OSTACOLI" di qualsiasi natura essi siano.

SI ELABORA IL SEGUENTE PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE PER L'A.S. 2023-2024

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	1



Ø minorati vista	
Ø minorati udito	
Ø Psicofisici	1
2. disturbi evolutivi specifici	
Ø DSA	50
Ø ADHD/DOP	
Ø Borderline cognitivo	
Ø Altro (comorbidità DSA/ADHD)	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	19
Ø Socio-economico	
Ø Linguistico-culturale	
Ø Disagio comportamentale/relazionale	
Ø Condizione medica da monitorare	19
4. progetto atleta	64
	Totali 134
	% su popolazione scolastica 7,8



N° PEI redatti dai GLO	1
N° PEI da redigere dai GLO	0
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	69
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe per studenti atleti	64

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate,	Sì
	Didattica a Distanza individualizzata, anche con	Sì

	strumenti e canali non convenzionali; Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori	NO



	protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentore		NO
Altro: docenti collaboratori		Sì
Altro:		NO

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì



Coordinatori di classe e simili	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
---------------------------------	----------------------------	----



	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì

sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	SI



	Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati		Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola		Sì
	Progetti a livello di reti di scuole		Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe		Sì
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva		Sì
	Didattica interculturale / italiano L2		Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)		Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)		Sì
	Formazione docenti tutor per progetto studente atleta		Sì
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	234
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			2
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			2



Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			2	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			3	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			3	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			2	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			3	
Valorizzazione delle risorse esistenti			4	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			3	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			2	
Altro:	0			
Altro:	0			
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo				
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici				



Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

§ Dirigente Scolastico:

Compiti

- ü nomina i componenti del GLI;
- ü coordina il GLI;
- ü invia il PAI ai competenti Uffici degli U.U.S.S.R.R, ai GLIP e al GLIR per la richiesta di organico di sostegno;
- ü procede alla assegnazione definitiva delle risorse in termini "funzionali";
- ü dà impulso alla formazione professionale dei docenti.

§ GLI: (D.S., figure strumentali, insegnanti per il sostegno, assistenti alla comunicazione, referenti BES, genitori, esperti istituzionali o esterni in convenzione con la scuola.)

Compiti:

- ü rileva i BES presenti nella scuola sulla base dei dati emersi da ogni CdC o team docenti;
- ü raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi realizzati dall'istituzione scolastica;



- ü supporta i colleghi con azioni di confronto e consulenza sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- ü rivela, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- ü elabora, al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno), una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES;
- ü costituisce l'interfaccia della rete dei CTS-CTI e dei servizi sociali e sanitari territoriali;

§ GLO: (docenti di sostegno, CdC delle classi in cui sono presenti alunni con DVA, educatori, famiglie e alunno)

Compiti

- ü focus group per il confronto dei casi;
- ü redazione del PEI
- ü monitoraggio e verifica finale del PEI
- ü formulazione del fabbisogno di risorse per il sostegno<

§ CdC (docenti di sostegno, docenti disciplinari) Compiti

- ü rileva, indica e riconosce alunni con BES (alunni con documentazione clinica, alunni segnalati dagli operatori dei servizi sociali, alunni privi di certificazione sanitaria);
- ü verbalizza e motiva le rilevazioni effettuate e le decisioni assunte;
- ü delibera l'adozione di un percorso individualizzato e personalizzato;
- ü redige il PDP/ PEI
- ü individua gli strumenti compensativi e le misure dispensative;



- ü firma il PDP/PEI;
- ü monitora l'efficacia degli interventi progettati;
- ü collabora con le famiglie e con figure specialistiche e/o equipe.

§ COLLEGIO DEI DOCENTI

Compiti

- ü discute e delibera entro il mese di giugno il PAI;
- ü approva una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da realizzare proposta dal GLI;
- ü esplicita nel PTOF i principi programmatici tendenti ad incrementare il grado di inclusività dell'Istituto;
- ü delibera la partecipazione ad azioni di formazione e di aggiornamento legate alle dinamiche dell'inclusione e definite anche a livello territoriale (CTS, CTI, Università, etc.).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La Scuola porta avanti da alcuni anni percorsi di formazione sull'inclusione e sulle normative relative, attraverso:



§ Organizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento sui temi dell'inclusione scolastica nell'ambito:

- ü della normativa inclusiva e le nuove Direttive ministeriali;
- ü delle metodologie didattiche e pedagogiche inclusive;
- ü delle tecnologie per l'inclusione;
- ü degli strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

§ La valutazione degli alunni con BES prende in considerazione vari elementi che vanno oltre la semplice verifica di contenuti, ampliando il campo di azione sul soggetto; in particolare si valuta l'iter formativo, la modalità di studio, i comportamenti, l'impegno dedicato, la capacità di applicare soluzioni alle proprie difficoltà. I criteri di valutazione hanno come obiettivo quello di poter dimostrare il livello di apprendimento raggiunto da ogni singolo alunno senza essere penalizzato da procedure che non considerano le difficoltà specifiche, separando quindi le competenze da valutare dalle difficoltà di accesso o di gestione legate al disturbo.

L'esplicitazione dei criteri e delle forme di valutazione è uno dei punti cardine dei PDP/PEI redatti per gli alunni con BES: in essi, infatti, la personalizzazione delle modalità di valutazione si configura come un atto di equità ed è finalizzata a promuovere il reale successo formativo dell'alunno, in linea con la finalità formativa della valutazione ribadita dal DPR 122/2009.

I piani didattici personalizzati, non sono intesi come una semplice esplicitazione di strumenti compensativi e dispensativi, ma "strumenti in cui includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze" in uscita soprattutto per tutti gli alunni con BES per i quali non è sufficiente intervenire sulle modalità di somministrazione delle prove ma sui contenuti delle prove.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola



§ La piena inclusione degli alunni con BES si persegue attraverso una intensa e articolata progettualità valorizzando le risorse offerte dal territorio e le professionalità interne; in particolare, all'interno della scuola si prevede:

- ü flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe;
- ü flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della rete di istituto;
- ü attività di tutoraggio (anche tra pari) finalizzati al recupero degli apprendimenti;
- ü sportello CIC (Centro Informazione Consulenza);

- ü monitoraggio delle attività didattiche da parte del referente e azione di supporto nei confronti di colleghi e genitori;
- ü scuola in ospedale e istruzione domiciliare;
- ü somministrazione di farmaci in orario scolastico ad alunni con fabbisogno;
- ü coinvolgimento del personale ATA nell'assistenza agli alunni disabili, nell'accoglienza di tutti gli studenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

§ L'inclusione scolastica si avvale di risorse offerte dal territorio; in particolare si prevede:



- ü coordinamento con i Comuni per la richiesta di AEC;
- ü coordinamento con associazioni di volontariato e con associazioni di categoria;
- ü rapporti con CTS/CTI di zona per attività di formazione/informazione;
- ü intervento delle ASL per condivisione con i docenti dei parametri, delle modalità, delle indagini e definizioni delle diagnosi.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

§ La costruzione di una partnership educativa con la famiglia rappresenta un fattore di fondamentale importanza per il progetto formativo e di vita di alunni con bisogni educativi speciali. La scuola, a tal fine, procede a una conoscenza integrale dell'alunno in quanto persona dotata di risorse, potenzialità e abilità e non facendo esclusivo riferimento alla problematicità.

La conoscenza reciproca e il confronto periodico offrono alle famiglie e alla scuola la possibilità di condividere decisioni, definire cosa ognuno "vorrebbe" per l'alunno e come raggiungere i risultati.

Fondamentali sono:

- ü i colloqui individuali;
- ü gli incontri con l'équipe;
- ü le modalità di comunicazione periodica tra scuola-famiglia.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

§ Il curriculum rappresenta per la scuola l'elemento centrale e determinante su cui intervenire per



migliorare i risultati di apprendimento e pertanto esso è oggetto di modifica/miglioramento per tutte le azioni innovative.

Il curriculum organizza e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie all'interno della scuola, in esso si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli affettivo/relazionali e trova concreta traduzione organizzativa e metodologica il progetto culturale avviato dalla scuola. L'obiettivo prioritario di ogni azione è la maturazione dell'alunno in termini di autonomia e responsabilità ai fini dell'acquisizione delle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva.

A tal fine sono previsti:

- ü gestione dei comportamenti apprenditivi-relazionali attraverso interventi focalizzati (attività sportive, attività teatrali, laboratori creativi e informatici);
- ü progetti per classi aperte a favore degli alunni che necessitano di interventi di recupero;
- ü percorsi didattici diversificati e personalizzati nel gruppo classe;

ü percorsi didattici personalizzati per alunni stranieri

ü percorsi di DaD per alunni con gravi problemi di salute, che impediscano la frequenza scolastica regolare.

Tali strategie di intervento intendono rispondere ai bisogni educativi e didattici di ciascun alunno e contribuiscono a definire un curriculum personalizzato e individualizzato per ciascuno di essi.

Valorizzazione delle risorse esistenti



- § La scuola intende valorizzare le risorse esistenti attraverso:
- ü percorsi di formazione/autoformazione per docenti incaricati sul sostegno e curricolari;
 - ü ricognizione delle competenze dei docenti interni all'istituto e valorizzazione delle stesse nella progettazione dei percorsi formativi;
 - ü maggiore collaborazione tra scuole e CTI
 - ü collaborazione con le F.S. dell'area BES per migliorare l'attuazione delle buone pratiche inclusive;
 - ü raccolta e condivisione dei materiali didattici facilitati per i differenti curricula,

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

§ Considerata l'eterogeneità degli studenti con BES e la molteplicità di risposte possibili, l'Istituto necessita di:

- ü finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva;
- ü assegnazione di un organico di sostegno e di figure esterne specializzate e adeguate alle reali necessità degli alunni con BES;
- ü risorse umane specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni di nazionalità straniera e l'organizzazione di laboratori linguistici;
- ü acquisizione di materiali e tecnologie inclusive;
- ü intensificazione di rapporti di intesa con CTS e CTI.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.



Sono previsti:

- progetti pre-inserimento in cui vengono ottimizzati i rapporti con le scuole nella fase delicata del passaggio tra i diversi ordini monitorando successi e criticità nel rispetto della privacy;
- definizione protocolli di accoglienza da condividere sul territorio per creare passaggi adeguati tra le diverse scuole;
- orientamento in uscita studenti DVA (accordi con imprese e associazioni presenti sul territorio);
- continuità nell'azione dell'accoglienza e dell'orientamento durante il percorso scolastico;
- percorsi di alternanza S/L individualizzati e organizzati in piccoli gruppi misti.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 6/06/2023 Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15/06/2023



Aspetti generali

Il Board di Direzione

La Dirigente Scolastica, dr.ssa Fiorella Casciato, è la legale rappresentante dell'Istituto. Coordina l'attività didattica, cura l'organizzazione del lavoro, l'attività negoziale, è la responsabile della sicurezza e rappresenta l'Amministrazione con la delegazione sindacale trattante, con gli EE.LL e gli stakeholder della scuola. Si avvale di due Collaboratori, a cui assegna specifiche funzioni vicarie da esercitare in sua assenza o in sua vece: un Primo Collaboratore, che normalmente le esercita e che supporta la DS per l'organizzazione interna; un Secondo Collaboratore che le esercita in caso di impossibilità del primo, e che ha la delega per i rapporti con l'esterno e la comunicazione. La DS si avvale nelle sue funzioni di uno Staff di collaboratori, di una Segreteria, di Assistenti Tecnici e Collaboratori amministrativi.

Modello organizzativo



Funzionigramma A.S. 2023/24

Dirigente scolastico prof.ssa Fiorella Casciato

Consiglio di Istituto	Dirigente Scolastico: prof.ssa Casciato Fiorella Docenti: Damiani M., Pagan L., Nebuloni C., Ghezzi T. D., Torn Chiappa M., Genoni L. ATA: Motterle, Ferrario. Genitori: Corsini, Parini, Randellini, Nespolino. Studenti: Menini, Pantea, Mortarino, Salinas.
Giunta Esecutiva	DS, DSGA, Chiappa, Nespolino
DSGA	Sig.ra Saccinto Michelina



Segreteria amministrativa	Personale docente e ATA: Greco L, Attina' D., Coriglia Didattica: Cerasole M, Scaglione C. Protocollo e viaggi: Scalia S. Magazzini e acquisti: Vazzana T. Biblioteca: Prandoni P. Finanziaria : Zunino A.
Assistenti tecnici	Sig Pucci F. e Sig. Marinozzi D.
Collaboratori del Dirigente	Prof.ssa Pagan Laura Prof.ssa Torno Sabrina
Responsabili di Laboratorio	Prof. ssa Demitri M. T. (Biologia); prof.ssa Carrano L. (chimica); (Fisica); prof.ssa Milani R. (Lab. Sportivo)
Coordinatori dei dipartimenti disciplinari	Lettere classiche: prof.ssa Iannaccone R. Lettere: prof.ssa Di Miceli Matematica: prof. Damiani M. Fisica: prof. Cavallaro S. Lingue: prof. Borghi D. Disegno e storia dell'arte: prof. Offredi M. Storia Filosofia: prof. Chiappa M. Scienze: prof.ssa Colombo S. Scienze motorie: prof.ssa Lampugnani R.



Referente Rav, Ptof, PdM	Prof.ssa Iannaccone Rita
NIV (Nucleo Interno di Valutazione)	Dirigente scolastico, Collaboratori del Dirigente (Prof.sse Pa... Ref. Ptof (Prof.ssa Iannaccone), Ref. Invalsi (Prof.ssa E...
Animatore digitale	Prof. Damiani Mario
Funzione strumentale AREA 1 Sostegno informatico alla didattica e gestione sito web	Prof. Alberti Giuseppe
Funzione strumentale AREA 2 Innovazione didattica e successo formativo	Prof. Damiani Mario
Funzione strumentale AREA 3 Inclusione e benessere	Prof.ssa Aquila Giusy
Funzione strumentale AREA 4 Visite, viaggi di istruzione e iniziative culturali e sportive	Prof.ssa Rancati Federica
Referente Educazione civica	Prof. Scarafile Luca



Referente Insegnamento CLIL	Prof.ssa Collu Sara
Referente Liceo Sportivo	Prof.ssa Lampugnani Raffaella
Referente Liceo Classico della Comunicazione	Prof.ssa Tecchio Donata
Coordinatore Liceo Potenziato in Matematica	Prof.ssa Ambrosi Claudia
Tutor di curriculum del biennio	Prof.ssa Torno Sabrina
Referente Invalsi	Prof.ssa Brullo Nicoletta
Referente Internazionalizzazione	Prof.ssa Nebuloni Clelia
Referente Ambiente, prevenzione e sostenibilità	Prof.ssa Carrano Lùcia
Referenti PCTO	Proff. Demitri Maria Teresa, Manzo Maria Rosaria, Genoni Laura
Referente Orientamento in ingresso	Prof.ssa Torno Sabrina

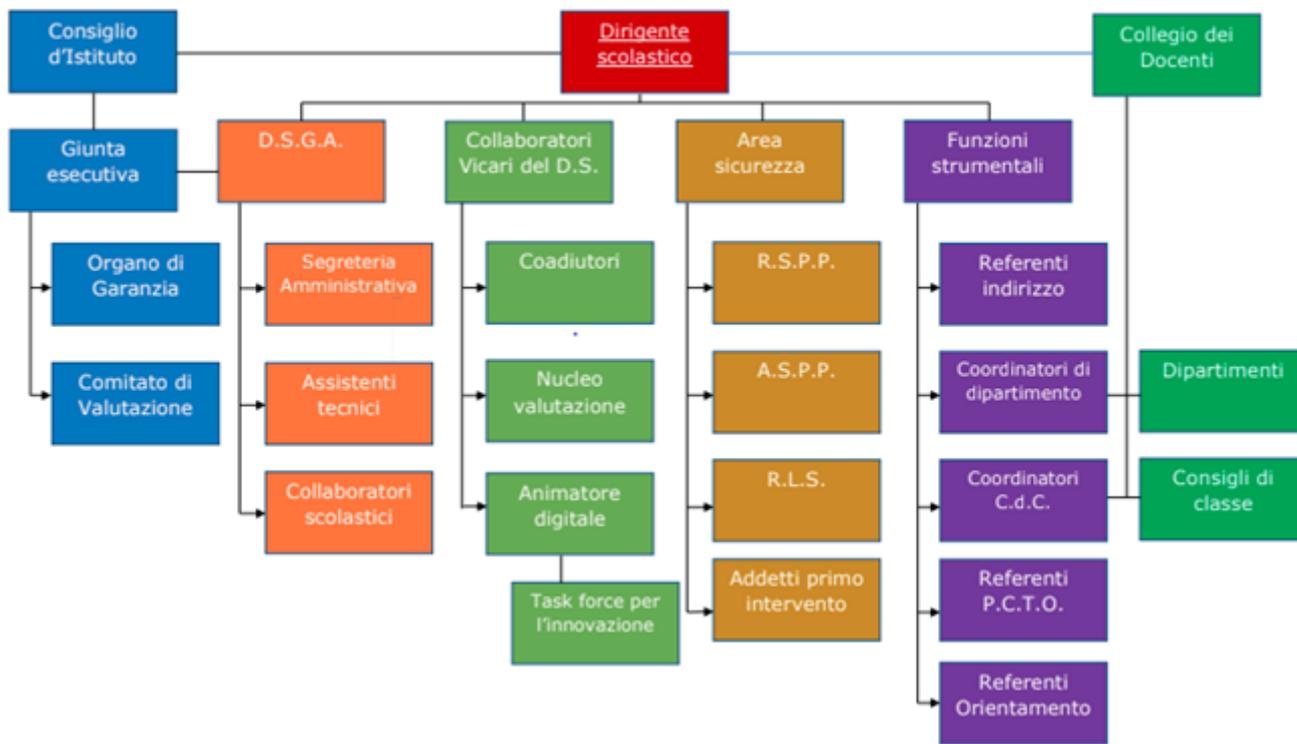


Referente Orientamento in uscita	Prof. Trunzo Gabriele
Referente Progetto Atleta di alto livello	Prof. Offredi
Referente Progetti europei Erasmus Plus	Prof.ssa Milani Romina
Commissione orario	Proff. Pagan L., Sartori MG.
Commissione elettorale	Proff. Borghi D., Staiti N.
Commissione regolamenti	Proff. Torno S., Pagan L., Iannaccone R., Campanella M, T

L'organigramma



LICEO GALILEO GALILEI A.S. 2023-2024



I docenti

Classi di concorso

Unità di personale

* A-11 Discipline letterarie e latino

21 docenti (20+*1)

A-13 Discipline letterarie, latino e greco

5 docenti



*A-14 Discipline plastiche, scultoree e scenoplastiche 2 docenti (1+*1)

*A-17 Disegno e Storia dell'arte 4 docenti (3+*1)

**A-19 Filosofia e Storia 12 docenti (10+*2)

*A-26 Matematica 5 docenti (4+*1)

*A-27 Matematica e Fisica 16 docenti (15+*1)

*A-46 Discipline giuridico-economiche 2 docenti (1+*1)

A-48 Scienze motorie e sportive 7 docenti



A-50 Scienze naturali, chimiche e biologiche	8 docenti
A-54 Storia dell'arte	2 docenti
AA24 Lingua e civiltà francese	1 docente
*AB24 Lingua e civiltà inglese	11 docenti (10+*1)
AC24 Lingua e civiltà spagnola	3 docenti
*AD24 Lingua e civiltà tedesca	2 docenti (1+*1)
BA02 Conversazione in lingua francese	1 docente
BB02 Conversazione in lingua inglese	1 docente



BC02 Conversazione in lingua spagnolo 1 docente

BD02 Conversazione in lingua tedesca 1 docente

*B003 Laboratori di Fisica 1 docente

Insegnamento Religione Cattolica 3 docenti

ADSS Sostegno 3 docenti

Docenti a tempo indeterminato: 96/112 (86%)

Docenti a tempo determinato (compreso organico di potenziamento): 16/112 (14%)



Organico di potenziamento 2023-24

Classe di concorso	DocentiOre	
A-11 - Materie Letterarie e Latino	1	18
A-14 - Discipline plastiche, scultoree e scenoplastiche	1	18
A-17- Disegno e storia dell'arte in istituti di istruz. secondaria di II grado	1	18
A-19 - Filosofia e Storia	2	36
A-26 - Matematica	1	18
A-27 - Matematica e Fisica	1	18



A-46 - Scienze giuridico-economiche	1	18
AB24 - Lingua e letteratura Inglese	1	18
AD24 - Lingua e letteratura tedesca	1	18
B003 - Laboratori di Fisica	1	18

Modello didattico

Trimestre e Pentamestre



Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

La Segreteria

La segreteria è coordinata dalla Sig.ra Michelina Saccinto, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, il cui indirizzo e-mail è dsga@lscgalilei.it.

Il Personale ATA

Oltre agli 8 amministrativi di Segreteria e al Direttore dei Servizi Amministrativi (come detto sopra), la Scuola si avvale del Personale Ata di seguito indicato.



Assistenti tecnici

Gli assistenti tecnici sono due per l'area informatica ed uno per i Laboratori scientifici. Si prendono cura della manutenzione e dell'efficienza dei Laboratori dell'istituto e del funzionamento dell'attrezzatura in dotazione alla scuola, sia hardware che software.

Collaboratori scolastici

La Scuola si avvale di 14 Collaboratori scolastici, coordinati dalla DSGA, che si distribuiscono sui quattro piani, all'ingresso, al centralino, nelle palestre, con compiti di sorveglianza, pulizia delle aule, attività di servizio e supporto.

Comunicazione esterna

La scuola è dotata di un sito scolastico, www.liceogalileilegnano.edu.it, di un Registro Elettronico (RE) e di una Segreteria Digitale (SD).

Con il RE, che viene regolarmente aggiornato in base alle normative vigenti, la famiglia e lo studente possono visualizzare in tempo reale le assenze, i ritardi, le uscite anticipate, le valutazioni, gli argomenti trattati; si possono giustificare le assenze, i ritardi e le uscite, si può autorizzare la



partecipazione del proprio figlio alle uscite didattiche e alle attività extracurricolari, si possono prenotare i colloqui con i docenti, visualizzare le pagelle, i programmi svolti e le comunicazioni one to one e one to many della scuola alla famiglia, si può comunicare con i singoli docenti.

Con la Segreteria Digitale, accessibile dal sito e dal RE, è possibile inviare istanze e domande alla segreteria. Per le istanze non presenti in SD, è possibile utilizzare la modulistica al Link [Modulistica](#) nella Home Page del Sito.

Tutti i docenti hanno una e-mail di istituto, di norma le prime due lettere del nome punto il cognome @lscgalilei.it : Mario Rossi = ma.rossi@lscgalilei.it. In presenza di un doppio nome si procede in questa maniera: Maria Teresa Rossi = mt.rossi@lscgalilei.it. L'elenco dei coordinatori di classe, dei consigli di classe, dei responsabili delle aree e delle funzioni strumentali, il calendario scolastico, gli orari di lezione, l'orario scolastico, della segreteria e tutte le informazioni utili sono disponibili nella sezione [Contatti](#) del sito scolastico.

Il sito contiene la sezione [Albo pretori o](#) ed [Amministrazione Trasparente](#), dove trovano collocazione i documenti destinati all'evidenza pubblica.

Sul sito sono pubblicati i criteri di iscrizione ed i criteri di valutazione e di svolgimento degli scrutini, allegati anche al presente PTOF.

La Scuola è dotata della Google Suite for Education (GSFE), alla quale partecipano tutti i dipendenti e che viene usata per la condivisione dei documenti ed il lavoro collaborativo. Tutti gli studenti hanno un account di posta personale, che dà loro l'accesso alla Google Suite for Education personale, per l'E-learning e la didattica digitale.

Altro cloud in utilizzo alla scuola è Microsoft 365, nel quale tutti i docenti e gli studenti possiedono un



account personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Comunicazione interna

Le stesse funzionalità presenti per la comunicazione all'esterno, con differenti aspetti procedurali, valgono per la comunicazione all'interno, sia per la didattica che per l'organizzazione del lavoro. Gli studenti possono prenotare le lezioni individuali di tutoring mediante un sistema di prenotazione on line che utilizza i moduli Google.

I docenti possono prenotare gli spazi tramite un sistema calendarizzato di prenotazione. Con lo sportello on line i dipendenti possono inviare delle istanze on line ed ottenere risposta.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori Vicari del Dirigente	2
Funzione strumentale	FS 1. Inclusione FS 2. Prevenzione, ambiente e sostenibilità FS 3. Digitalizzazione della didattica e dell'O.F. FS 4. Innovazione digitale	4
Animatore digitale	Animatore digitale	1
Coadiutori	Coadiutore Referente Rav, Ptof, PdM Coadiutore PCTO	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento del personale, amministrazione e bilancio

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LA RETE NELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE E LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Rete delle scuole della Regione Lombardia che condividono la promozione della salute espressa dall'OMS nella carta di Ottawa che vede la Scuola, luogo di apprendimento e di sviluppo delle competenze e al tempo stesso contesto sociale in cui agiscono m

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LA RETE DEI LICEI CLASSICI DELLA REGIONE LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE LICEI SPORTIVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE WEDEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE -SITE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' DI TORINO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione del Personale Docente- AREA TEMATICA Didattica per competenze e innovazione metodologica in ambito disciplinare

“Biotecnologie base al Galilei” “Teorie e metodi della comunicazione alla luce dei più moderni orientamenti” Corsi con fondi del PNRR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola e dalle reti
---------------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola e dalle reti

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione del



Personale Docente- AREA TEMATICA Aspetti relazionali nella gestione delle classi e più in generale sulle soft skills

AZIONI FORMATIVE Per l'anno scolastico 23/24 sono previste le seguenti attività formative interne, integrabili sulla base dell'emergere di nuovi bisogni formativi: Corso tenuto dallo psicologo della Scuola su argomenti da concordarsi; Formatore: dott. Davide Scheriani; Destinatari: Docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione del Personale Docente- AREA TEMATICA Didattica per competenze e innovazione metodologica in ambito disciplinare



AZIONI FORMATIVE Per l'anno scolastico 23/24 si prevede di effettuare una attività formativa interna per facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili, DSA e BES;

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107 :
 - commi da 12 a 19 (Piano Triennale dell'Offerta Formativa);
 - commi da 56 a 62 (Piano Nazionale Scuola Digitale);
 - commi da 70 a 72 (Reti tra Istituzioni Scolastiche);



- commi da 121 a 125 (Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo)
- comma 124: (“La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell’ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione”).
- Piano nazionale di formazione del personale docente per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/21, 2021/22, 2022/23, in attuazione del comma 124 della legge n. 107/2015.
- DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 , che a decorrere dall’anno scolastico 23/24 introduce un sistema di formazione e aggiornamento permanente delle figure di sistema di ciascuna istituzione scolastica e dei docenti di ruolo.

Il presente Piano viene inserito nel PTOF, come previsto dall’articolo 1 comma 124 della Legge 107/2015.

1) PRIORITA'

Sulla base dei documenti citati sopra all’interno delle priorità stabilite dal Piano di Formazione Nazionale, si deliberano come priorità formative le seguenti:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica in ambito generale e disciplinare;
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento, con particolare riguardo alle attività laboratoriali e ai corsi CLIL;
- Progettazione e sviluppo di iniziative didattiche in una prospettiva internazionale;
- Aspetti relazionali nella gestione delle classi e più in generale sulle soft skills ;
- Inclusione, disabilità, DSA, BES;
- Tematiche collegate a “cittadinanza e costituzione”.



2) OBIETTIVI

OBIETTIVI PROFESSIONALI INDIVIDUALI

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Rinforzare la motivazione personale e la coscienza/responsabilità professionale;
- Acquisire competenze indispensabili per la costruzione di percorsi didattici per competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- Approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali.)

OBIETTIVI PROFESSIONALI COLLEGIALI

- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili, DSA e BES;
- Promuovere forme di leadership educativa favorendo il lavoro collaborativo tra gli insegnanti;
- Sperimentare ed implementare modelli organizzativi e di gestione degli spazi innovativi anche finalizzati a nuove modalità di lavoro d'equipe (aule laboratorio, spazi alternativi all'aula, diversi moduli orari, diversa scomposizione del gruppo classe, ecc).

3) DESTINATARI



Il Piano di Formazione d'Istituto prevede, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

ENTI DI FORMAZIONE E SCELTA DELLE AZIONI DI FORMAZIONE

I docenti potranno liberamente scegliere se aderire a proposte formative interne o aderire a proposte formative erogate da enti accreditati, tra i quali:

- le reti di scuole (reti locali , Ambito 26);
- l'Amministrazione (MI M);
- Scuola Futura (PNRR 4.0)
- le Università e i consorzi universitari;
- altri soggetti accreditati

Le scelte formative dei docenti dovranno essere coerenti con:

- le priorità tematiche;



- la disseminazione delle competenze acquisite per il miglioramento dell'offerta formativa ed il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento.



Piano di formazione del personale ATA

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti formatori esterni

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Corso destinato al personale amministrativo e ai collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti esterni

Approfondimento

Anche la formazione del personale ATA concorre al raggiungimento degli obiettivi e traguardi del PDM. Essa, definita dal DSGA in coerenza con l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, ha lo scopo di migliorare le competenze tecnico-professionali e trasversali del personale ATA anche in vista del processo di digitalizzazione della scuola.

AZIONI FORMATIVE

Per l'anno scolastico 23/24 sono previste le seguenti attività formative interne, integrabili sulla base dell'emergere di nuovi bisogni formativi:

1) Segreteria digitale

Azioni di formazione in presenza per il personale amministrativo con l'obiettivo di migliorare il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza nei processi di digitalizzazione dell'attività amministrativa.



L'attività è proposta dall'Istituto con l'intervento di formatori interni ed esterni esperti del sistema Axios.

2) Sicurezza

Azioni di formazione in presenza delle figure preposte all'antincendio e primo soccorso, rivolti al personale amministrativo e collaboratori scolastici, promossi dall'Istituto nell'ambito della rete di scuole sulla sicurezza.